



BNP PARIBAS
ASSET MANAGEMENT

PROSPETTO INFORMATIVO DELLA SICAV

FUNDQUEST

SICAV CHE RIENTRA NELLA DIRETTIVA EUROPEA 2009/65/CE

L'AMF richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul livello delle spese dirette e indirette (massime) al quale sono esposte le categorie "O" di taluni comparti. La redditività dell'investimento previsto presuppone una performance elevata e costante dei mercati finanziari.

I. CARATTERISTICHE GENERALI

I. 1 - FORMA DELL'OICVM

DENOMINAZIONE: FUNDQUEST
1, boulevard Haussmann
75009 PARIGI

FORMA GIURIDICA E STATO MEMBRO NEL QUALE L'OICVM È STATO COSTITUITO: Società d'Investimento a Capitale Variabile (SICAV) costituita in Francia.

DATA DI CREAZIONE E DURATA PREVISTA: La SICAV è stata costituita in data 2 ottobre 2000 per una durata di 99 anni.

SINTESI DELL'OFFERTA DI GESTIONE:

COMPARTO FUNDQUEST BALANCED:

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categorie a di azioni "P"	FR0010376798	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate principalmente e alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categorie a di azioni "O"	FR0010957688	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori, destinata in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.	Millesimi	Un millesimo di azione

COMPARTO FUNDQUEST DYNAMIC:

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "P"	FR0010376822	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categoria di azioni "O"	FR0010957696	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.	Millesimi	Un millesimo di azione

COMPARTO FUNDQUEST EUROPE OPPORTUNITIES:

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "P" di classe "C"	FR0010376848	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.	Dieci millesimi	dieci millesimi di azione
Categoria di azioni "O"	FR0010504928	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate agli OIC e ai mandati gestiti dalle società di gestione di BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS	Millesimi	Un millesimo di azione

COMPARTO FUNDQUEST BOND OPPORTUNITIES:

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
<p>Categoria di azioni "I" classe "C"</p> <p>Categoria di azioni "I" classe "D"</p>	<p>FR0010376806</p> <p>FR0010409938</p>	<p>Risultato netto: capitalizzazione</p> <p>Plusvalenze nette realizzate:</p> <p>capitalizzazione</p> <p>Risultato netto: distribuzione</p> <p>Plusvalenze nette realizzate:</p> <p>capitalizzazione</p>	EUR	<p>Tutti i sottoscrittori.</p> <p>Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.</p>	Millesimi	Iniziale: 3.000.000 EUR
<p>Categoria di azioni "P" classe "C"</p>	FR0010409946	<p>Risultato netto: capitalizzazione</p> <p>Plusvalenze nette realizzate:</p> <p>capitalizzazione</p>	EUR	<p>Tutti i sottoscrittori.</p> <p>Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.</p>	Millesimi	Iniziale: 1.000 EUR
<p>Categoria di azioni "Privilege"</p>	FR0011950583	<p>Risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione</p> <p>Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione</p>	EUR	<p>Tutti i sottoscrittori.</p> <p>Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.</p>	Millesimi	Iniziale: 2.000 EUR

COMPARTO FUNDQUEST MODERATE:

Azioni	Codici ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "O"	FR0010957712	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categoria di azioni "P"	FR0010997825	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Le azioni "P" sono destinate principalmente alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione

LUOGO IN CUI SONO REPERIBILI L'ULTIMO RENDICONTO ANNUALE E L'ULTIMA RELAZIONE SEMESTRALE:

Gli ultimi rendiconti annuali, nonché la composizione del patrimonio sono inviati gratuitamente entro otto giorni lavorativi su semplice richiesta scritta del detentore indirizzata a:

BNP Paribas Asset Management
Service Marketing & Communication
TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09

I suddetti documenti sono inoltre disponibili sul sito Internet di BNP Paribas Asset Management:
www.bnpparibas-ip.com

Ulteriori chiarimenti sono reperibili, se necessario, presso le agenzie di BNP Paribas.

I. 2 - SOGGETTI COINVOLTI**BANCA DEPOSITARIA E CUSTODE:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES
S.C.A.
Sede legale: 3, rue d'Antin – 75002 Parigi
Indirizzo degli uffici: Grands Moulins de Pantin 9, rue du Débarcadère 93500 Pantin
Istituto di credito autorizzato dall'Autorité de contrôle prudentiel et de résolution (Autorità francese di vigilanza prudenziale e di delibera).

**CENTRALIZZATORE DEGLI ORDINI
DI SOTTOSCRIZIONE O RIMBORSO
PER DELEGA:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

**GESTORE DEL CONTO EMITTENTE
PER DELEGA:**

BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

SOCIETÀ DI REVISIONE:

DELOITTE & ASSOCIES
185, avenue Charles de Gaulle
BP 136
92203 NEUILLY-SUR-SEINE CEDEX
Rappresentata da Jean-Pierre VERCAMER

DISTRIBUTORE:

BNP PARIBAS
Società Anonima
16, boulevard des Italiens
75009 PARIGI

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
Società per azioni semplificata
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
Indirizzo dell'ufficio: TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09

Poiché la SICAV è ammessa a Euroclear France, le sue azioni possono essere sottoscritte o rimborsate presso intermediari finanziari o distributori sconosciuti alla società di gestione.

**GESTORE FINANZIARIO
PER DELEGA:**

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT
Società per azioni semplificata
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
Indirizzo dell'ufficio: TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09

Società di gestione di portafogli autorizzata dall'*Autorité des marchés financiers* in data 19 aprile 1996 con il numero: GP 96-02

BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS UK LIMITED
Sede legale: 5 Aldermanbury Square Londra EC2V 7BP
Società di gestione di portafogli autorizzata dalla FSA.

Tale sub-delega alla gestione finanziaria riguarda tutti i comparti nonché la copertura del rischio di cambio del portafoglio e/o la copertura delle posizioni nette di liquidità denominate in valute diverse da quella di riferimento, attraverso operazioni su cambi nella valuta di riferimento del fondo.

**GESTORE AMMINISTRATIVO
PER DELEGA:**

BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

**GESTORE CONTABILE
PER SUB-DELEGA:**

BNP PARIBAS FUND SERVICES FRANCE
Sede legale: 3, rue d'Antin 75002 PARIGI
Indirizzo degli uffici: Petit Moulin de Pantin 9 rue du Débarcadère
93500 Pantin

Il delegato alla gestione contabile assicura le funzioni di amministrazione dei fondi (contabilità, calcolo del valore patrimoniale netto).

IDENTITÀ E FUNZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Per conoscere l'identità e le funzioni dei membri del Consiglio di amministrazione e le principali funzioni da essi esercitate al di fuori della SICAV, gli investitori sono pregati di consultare il rendiconto annuale della SICAV. Tali informazioni, fornite sotto la responsabilità di ciascuno dei membri del Consiglio di amministrazione, vengono aggiornate annualmente.

II. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

II.1 - CARATTERISTICHE GENERALI

Le presenti caratteristiche generali sono delle disposizioni comuni alla totalità dei comparti della SICAV.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

NATURA DEL DIRITTO ALLEGATO ALLA CATEGORIA DI AZIONI:

Ogni categoria di azioni dà diritto a un diritto di credito proporzionale alla frazione di capitale rappresentata sull'attivo sociale e sulla suddivisione degli utili.

PRECISAZIONI SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL PASSIVO:

Nell'ambito della gestione delle passività della SICAV, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso e di gestione del conto emittente delle azioni sono effettuate dalla banca depositaria in collaborazione con la società Euroclear France, presso la quale la SICAV è ammessa.

FORMA DELLE AZIONI:

Nominative o al portatore. La SICAV è ammessa a Euroclear France.

DIRITTI DI VOTO:

Ogni azione dà diritto a un diritto di voto proporzionale alla frazione di capitale rappresentata. Un'azione rappresenta un voto.

DECIMALIZZAZIONE:

Le sottoscrizioni possono riguardare un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi.

DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO:

Ultimo giorno di borsa del mese di dicembre a Parigi.

Primo esercizio dei comparti FundQuest Balanced, FundQuest Dynamic e FundQuest Bond Opportunities di durata straordinaria di 11 mesi, fino all'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2007 a Parigi.

Primo esercizio del comparto FundQuest Moderate di durata straordinaria di 12 mesi e 20 giorni, fino all'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre 2011 a Parigi.

REGIME FISCALE:

- Profilo fiscale del comparto: il comparto Fundquest Europe Opportunities è idoneo al Plan d'Épargne en Actions (PEA).
- La SICAV non è soggetta all'imposta sulle società. Tuttavia, distribuzioni e plusvalenze sono imponibili in capo agli azionisti.
- Il regime fiscale applicabile alle somme distribuite o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dalla SICAV dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione particolare dell'investitore e/o da quelle in vigore nel paese in cui investe la SICAV.
- Si richiama l'attenzione degli investitori su tutti gli aspetti riguardanti la loro situazione specifica. Secondo necessità, in caso di incertezze in merito alla propria situazione fiscale, l'investitore dovrà rivolgersi al distributore della SICAV o a un consulente fiscale professionista.

II.2 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE**COMPARTO FUNDQUEST BALANCED**

L'AMF richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul livello delle spese dirette e indirette (massime) al quale è esposta la categoria di azioni "o" del comparto. la redditività dell'investimento previsto presuppone una performance elevata e costante dei mercati finanziari.

CODICI ISIN:

Categoria di azioni "P": FR0010376798

Categoria di azioni "O": FR0010957688

CLASSIFICAZIONE: Fondo diversificato

DELEGA ALLA GESTIONE FINANZIARIA: BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del comparto consiste, su un orizzonte d'investimento minimo di 3 anni, nell'ottimizzare la performance attraverso un'esposizione media del 50% ai mercati azionari internazionali e del 50% ai mercati dei tassi. Tale gestione è attuata in maniera discrezionale all'interno del comparto.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Il comparto non è gestito in relazione a un indice di riferimento. Tuttavia, a titolo indicativo, il profilo di rischio e il rendimento del comparto possono essere valutati a posteriori in relazione al seguente indice composito: 23% MSCI Europe + 12% MSCI USA + 7% MSCI Japan + 8% MSCI Emerging Markets + 15% EONIA + 35% Barclays Euro Aggregate.

L'indice di riferimento "**MSCI EUROPE**" è un indice rappresentativo dei mercati azionari dei paesi maggiormente sviluppati in Europa. Gli indici MSCI sono pubblicati dalla società Morgan Stanley Capital International Inc. Al 31 dicembre 2003, questo indice è composto dai 15 paesi dell'Unione europea (Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito) e dalla Svizzera. L'indice è denominato in euro, ponderato sulla base del flottante (frazione del capitale detenuto pubblicamente) dei titoli che lo compongono e calcolato sulla base delle quotazioni di chiusura dei suddetti titoli con reinvestimento dei dividendi netti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.

L'indice "**MSCI USA**" è rappresentativo del mercato azionario americano (esclusivamente Stati Uniti). Questo indice ha l'obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione adeguata sulla base del flottante di ciascun gruppo di settori del mercato americano.

L'indice "**MSCI Japan**" è rappresentativo delle società a elevata e media capitalizzazione giapponesi. Il peso di ciascun titolo presente nell'indice è ponderato in funzione dell'importanza della relativa capitalizzazione adeguata sulla base del flottante.

L'indice "**MSCI Emerging Markets**" è rappresentativo dei mercati azionari dei paesi emergenti. Esso è composto da una selezione delle grandi società dei paesi emergenti (ponderati in funzione delle relative dimensioni) e offre un'ampia diversificazione su oltre 20 mercati in Asia, America latina, Europa orientale, Medio Oriente e Africa. Pubblicato dalla società Morgan Stanley Capital International Inc., questo indice denominato in euro viene calcolato con dividendi reinvestiti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI Standard è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.

L'indice "**Barclays Euro Aggregate**" viene definito, calcolato in euro e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Esso è rappresentativo dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi dagli stati della zona euro e dagli emittenti dei settori pubblico e privato con rating minimo pari a BBB-/Baa3 e con scadenza residua minima pari a un anno.

L'**EONIA** (Euro Overnight Index Average) corrisponde al tasso effettivo determinato sulla base di una media ponderata di tutte le operazioni *overnight* eseguite sul mercato interbancario della zona euro da un insieme

di banche. Il tasso è calcolato dalla Banca centrale europea e pubblicato giornalmente dalla Federazione bancaria europea. L'indice è consultabile sul sito Internet: www.euribor.org.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

Il comparto adotta una strategia di costituzione di un portafoglio di attivi diversificati. Per tale ragione, fa capo alla sola classificazione "OICVM diversificato".

1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:

In un ampio universo d'investimento, l'allocazione dinamica degli attivi e la rigorosa selezione degli investimenti deve consentire di raggiungere l'obiettivo di gestione del comparto.

La strategia d'investimento si basa principalmente su un'allocazione dinamica tra i mercati finanziari rispettando l'obiettivo di gestione. Tale allocazione si basa sulla valutazione di criteri economici, di valorizzazione, tecnici e quantitativi. Le decisioni d'investimento sono regolarmente riesaminate dal team di gestione in funzione dell'andamento di tali criteri.

La selezione attiva degli strumenti finanziari deve consentire di ottimizzare le scelte di allocazione. La selezione dei fondi viene eseguita dagli analisti di BNP Paribas Investment Partners sulla base di un approccio sistematico e disciplinato che unisce ricerca fondamentale e analisi quantitativa.

Il comparto viene gestito in multigestione, vale a dire attraverso la selezione di diversi OIC. L'universo di selezione degli OIC corrisponde principalmente a dei fondi valutati e seguiti da BNP Paribas Investment Partners.

Il processo di gestione può essere riassunto come di seguito riportato:

- Prima fase: il team di gestione definisce l'allocazione di attivi del comparto in funzione dello scenario economico.
- Seconda fase: al termine di un processo di selezione quantitativo e qualitativo viene definito l'universo degli OIC raccomandati al fine della composizione del portafoglio.
- Terza fase: la composizione del portafoglio viene realizzata dal team di gestione in conformità alle raccomandazioni di allocazione, utilizzando principalmente gli OIC raccomandati e rispettando i limiti d'investimento specificati.

Le diverse classi di attivi sono ponderate in funzione delle raccomandazioni del team di gestione all'interno degli intervalli definiti all'interno del prospetto. Il peso di una classe di attivi privilegiata sarà più vicino a dei limiti elevati, e viceversa.

Il rischio di cambio è pari a un massimo del 55% del patrimonio netto.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

- **Azioni:** Nessuna
- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:** Nessuno
- **Quote o azioni di OIC**

Il portafoglio del comparto può investire in quote o azioni di OIC di qualsivoglia classificazione di diritto francese o europeo fino al 100% del proprio patrimonio netto.

Gli OIC selezionati sono investiti:

- in titoli di società di qualsivoglia settore, di elevata, media o bassa capitalizzazione, emessi sui mercati internazionali, tra cui i paesi emergenti (fino a un massimo del 25% del patrimonio netto del comparto). L'esposizione del comparto ai mercati azionari attraverso gli investimenti in OIC è compresa tra il 30% e il 70%; e
- in titoli di credito e strumenti del mercato monetario. Gli OIC obbligazionari selezionati sono investiti segnatamente in obbligazioni di qualsivoglia natura, senza alcun limite geografico, di rating o di qualità dell'emittente: titoli di Stato (a tasso fisso e/o variabile e/o indicizzati), obbligazioni emesse da società private cosiddette obbligazioni "Corporate" (Investment Grade e titoli speculativi fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni emesse da entità con sede nei paesi emergenti (fino a un massimo del 25% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni convertibili (fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni di tipo cartolarizzazione - Mortgage Backed Securities (MBS), Colateralized Debt Obligations (CDO), Asset

Back Securities (ABS) - (fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto). Il livello massimo di esposizione del comparto ai mercati dei tassi attraverso gli investimenti in OIC è pari al 70% del relativo patrimonio netto.

La parte dei titoli di credito e degli strumenti del mercato monetario del comparto è gestita all'interno di un intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 0 e 8.

A condizione che gli OIC detenuti in portafoglio non superino nel complesso il limite massimo del 100% del relativo patrimonio netto, il comparto può investire:

- in quote o azioni di OICVM francesi di qualsivoglia classificazione o europei (ivi compresi gli OICVM indicizzati quotati (ETF), OICVM indicizzati europei):
 - OICVM che investono sui mercati delle materie prime, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto;
 - OICVM che attuano delle strategie di volatilità, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto.
- fino al 30% del relativo patrimonio netto in FIA (fondi d'investimento alternativi) conformi alla direttiva e in FIA indicizzati conformi alla direttiva e in FIA di diritto francese o stranieri o fondi d'investimento di diritto straniero europei o che non rispettino le quattro condizioni previste dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

Gli OIC o i fondi d'investimento succitati possono essere gestiti da BNP Paribas asset management oppure da società alla stessa legate ai sensi dell'articolo R214-43 del codice monetario e finanziario.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il comparto può intervenire sui mercati a termine regolamentati e/o a trattativa privata (OTC), francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (esclusivamente per quanto attiene ai contratti di strumenti finanziari).

Su tali mercati, il comparto può fare ricorso ai seguenti prodotti:

- future su azioni e/o indici di borsa, tassi d'interesse, valute (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni su azioni e/o indici, tassi (ivi compresi cap e floor), cambi (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, azionari, di cambio e swap ad elementi facoltativi (a fini di copertura e/o esposizione)
- cambio a termine (a fini di copertura e/o di esposizione).

Tutti questi strumenti saranno utilizzati per coprire o esporre il portafoglio ai rischi azionari e legati ai titoli assimilati e/o di indici e/o di tasso e/o di credito e/o coprire il portafoglio dai rischi di cambio, nonché nell'ambito di operazioni di arbitraggio (che consistono nel trarre vantaggio da differenze di corso su uno degli attivi finanziari tra più mercati). Il limite dell'impegno sulla totalità di tali mercati è pari al 100% del patrimonio netto del comparto. Il gestore non ricerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dal gestore finanziario per delega e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio della SICAV.

4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI: Nessuno

5. DEPOSITI

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il comparto potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

6. PRESTITI DI DENARO CONTANTE:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il comparto potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI: Nessuna

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM:

A fini di prevenzione rispetto all'inadempienza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter potranno comportare la consegna di garanzie finanziarie (cosiddette collaterale) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata. L'idoneità di tali titoli viene definita in conformità a dei limiti d'investimento nonché secondo una procedura di scarto di garanzia definita dai dipartimenti Rischi del gestore finanziario per delega.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE Idonei
Titoli emessi da enti sovranazionali e da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM coordinati monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.

(1) Solamente gli OICVM coordinati gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n°2013-06. I contanti ricevuti potranno essere pertanto depositati, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario delegato. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati. Il comparto è un OICVM classificato come "Diversificato". Di conseguenza, l'investitore è principalmente esposto ai seguenti rischi diretti e indiretti (soprattutto legati agli investimenti in prodotti derivati):

- **Rischio di perdita del capitale:**

Si fa presente all'investitore che il rendimento del comparto può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, in quanto il comparto non gode di alcuna garanzia.

- **Rischio azionario:**

L'esposizione del comparto al mercato azionario è compresa tra il 30% e il 70% del relativo patrimonio netto. Questo mercato può presentare degli ampi movimenti al rialzo così come al ribasso. In caso di flessione del mercato azionario, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire.

- Questo rischio azionario è inoltre legato a un rischio settoriale: si tratta del rischio legato alla concentrazione del portafoglio in uno specifico settore di attività.

- Questo rischio azionario è legato all'investimento in società a bassa o media capitalizzazione: sui mercati delle società a bassa o media capitalizzazione (le cosiddette small cap/mid cap), il volume dei titoli quotati è relativamente ridotto. In presenza di eventuali problemi di liquidità, questi mercati possono presentare ribassi più accentuati e più rapidi rispetto ai mercati delle società a capitalizzazione elevata. A fronte di un ribasso di questi mercati, il valore patrimoniale netto del comparto può eventualmente diminuire in modo più rapido o più marcato.

- **Rischio legato ai mercati emergenti:**

I rischi di mercato, azionario, di tasso o di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati

rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali. L'esposizione massima verso i paesi emergenti sarà pari al 25% del patrimonio netto.

- Rischio di cambio:

Il comparto può essere esposto al rischio di cambio fino a un massimo del 55% del patrimonio netto. Il comparto può infatti investire negli stessi OIC autorizzati ad acquisire dei titoli denominati in valute straniere esterne alla zona euro. Il valore degli attivi di tali OIC può diminuire in caso di variazione dei tassi di cambio, che potrebbe comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del comparto dell'investitore.

- Rischio di tasso:

L'esposizione del comparto ai mercati dei tassi sarà compresa tra il 30% e il 70% del relativo patrimonio netto. La dinamica dei mercati dei tassi è opposta a quella dei tassi d'interesse. L'impatto di una variazione dei tassi è misurato dal criterio "sensibilità" del comparto, qui compreso in un intervallo da 0 a 8. Infatti, la sensibilità misura la ripercussione che può avere sul valore patrimoniale del comparto una variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità di 8 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione dell'8% del valore delle quote del comparto.

- Rischio di credito:

Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti e al deterioramento del rating di un emittente. Il deterioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli siano detenuti in portafoglio comporterà una flessione del valore patrimoniale netto del comparto. Inoltre, la selezione di OIC investiti in titoli speculativi (high yield) il cui rating sia inesistente o basso fa aumentare il rischio legato all'emittente.

- Rischio di gestione discrezionale:

Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari, obbligazionari, monetari). Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui mercati più performanti.

- Rischio di controparte legato all'impiego di strumenti derivati e alle operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli: tale rischio rappresenta una perdita di capitale in caso d'inadempienza, quando una controparte con cui sia stato concluso un contratto non faccia fronte ai propri impegni (per esempio, il pagamento o il rimborso);
- Rischio di potenziali conflitti d'interessi legato alla conclusione di operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli nel corso delle quali il comparto ha come controparte e/o intermediario finanziario un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del comparto.

Inoltre il comparto sarà esposto ad altri tipi di rischi accessori:

- Rischio legato ai mercati delle materie prime:

I mercati delle materie prime possono presentare delle variazioni significative e improvvise delle quotazioni che influiscono direttamente sulla valorizzazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni nei quali il comparto può investire e/o del o degli indici ai quali il comparto può essere esposto. Inoltre, gli attivi sottostanti possono presentare un andamento sensibilmente diverso rispetto ai mercati dei valori mobiliari tradizionali (azioni, obbligazioni, ecc.).

- Rischio legato alla detenzione di obbligazioni convertibili:

Il valore delle obbligazioni convertibili dipende da svariati fattori: livello dei tassi d'interesse, andamento del prezzo delle azioni sottostanti, andamento del prezzo dei derivati integrati nel comparto. Tali elementi possono comportare una flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

- Rischio legato alla volatilità:

Il comparto può essere esposto, al rialzo come al ribasso, alla volatilità implicita dei mercati azionari, dei tassi e delle materie prime attraverso OIC o prodotti derivati. Ad esempio, nell'ipotesi di un investimento positivo sulla volatilità, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire in caso di diminuzione della volatilità implicita.

- Rischio legato all'investimento in titoli di cartolarizzazione:

Per questi strumenti (Mortgage Backed Securities (MBS), Credit investment Grade, Colateralized Debt Obligations, Asset Back Securities (ABS), il rischio di credito si basa principalmente sulla qualità degli attivi sottostanti, che possono essere di diversa natura (crediti bancari, titoli di credito...) Tali strumenti derivano da complesse elaborazioni che possono comportare dei rischi giuridici e dei rischi specifici, segnatamente di

liquidità, relativi alle caratteristiche degli attivi sottostanti. La realizzazione di tali rischi può comportare la flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Questo comparto è aperto a tutti i sottoscrittori.

La categoria di azioni "P" è destinata principalmente alle persone fisiche.

La categoria di azioni "O" è desinata in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.

Questo comparto è rivolto agli investitori che intendano investire in un OIC diversificato che offra l'elasticità di una gestione effettuata attraverso altri OIC e investito in modo equilibrato tra mercati azionari e di tasso.

L'importo ragionevolmente investibile in questo comparto da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a tre anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente comparto.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI

Clausola Dodd-Frank:

La società di gestione non è registrata in qualità di *investment adviser* negli Stati Uniti.

La SICAV non è registrata in qualità di veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le relative quote non sono e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, esse non potranno essere proposte o vendute negli Stati Uniti a delle *Restricted Persons*, così come di seguito definite.

Le *Restricted Persons* corrispondono a (i) qualsivoglia soggetto o entità con sede nel territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) qualsivoglia società o altra entità che rientrino nella legislazione statunitense o di uno dei relativi Stati, (iii) qualsivoglia soggetto militare statunitense o altro soggetto legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsivoglia altro soggetto che potrebbe essere considerato quale soggetto statunitense ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, così come modificato.

Clausola FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, nel momento in cui la SICAV investe direttamente o indirettamente in attivi americani, ai proventi derivanti da tali investimenti può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("*foreign financial institutions*") si impegnano ad attuare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti riconosciuti quali contribuenti americani nonché a trasmettere talune informazioni sui suddetti investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale li comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

La SICAV, in qualità di *foreign financial institution*, si impegna a rispettare il FATCA e ad adottare qualsivoglia misura prevista ai sensi del suddetto accordo intergovernativo.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: Tre anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

Categorie di azioni "P" e "O":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "P"	FR0010376798	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categoria di azioni "O"	FR0010957688	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori, destinata in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas	Millesimi	Un millesimo di azione

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 13:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Gli ordini possono riguardare un importo in euro (unicamente per le sottoscrizioni), un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi.

Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate mediante conferimenti di titoli.

Il passaggio da una categoria di azioni a un'altra è assimilato a un rimborso seguito da una sottoscrizione, ed è fiscalmente soggetto al regime fiscale di imposizione delle plusvalenze.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: Agenzie di BNP PARIBAS e sito Internet www.bnpparibas-ip.com

COMMISSIONI E SPESE:**COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal comparto servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dall'OICVM spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO / ALIQUOTA DEL COMPARTO
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Categoria di azioni "P": - max. 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000; - max. 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000; - max. 0,75% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max. 0,50% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000. Categoria di azioni "O": max. 8%* <i>*Eccezioni: Non sarà prelevata alcuna commissione in caso di sottoscrizioni effettuate dagli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.</i>
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL COMPARTO:

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie del gestore finanziario, quelle esterne al gestore finanziario (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese di funzionamento e di gestione può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del comparto per la sua/loro attività di consulenza e di collocamento (tra il 28% e il 65% in funzione del/i distributore/i e del tipo di azioni).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il comparto ha superato il proprio obiettivo di performance.
- commissioni di movimentazione fatturate al comparto.

SPESE FATTURATE AL COMPARTO		BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUSE) <i>comprehensive delle spese di gestione proprie del gestore finanziario e le spese di gestione esterne al gestore finanziario (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	Categoria di azioni "P": max. 1,60%
		Patrimonio netto	Categoria di azioni "O": max. 0,20%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUSE)	COMMISSIONI INDIRETTE	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Max. 1%
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE	Patrimonio netto	Max. 0,90% al netto delle retrocessioni versate al comparto
COMMISSIONI MASSIME DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUSE)		/	Nessuna
COMMISSIONE DI PERFORMANCE (TASSE INCLUSE)			Nessuna

FORNITORI DI SERVIZI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:

Per l'anno 2013: gestore finanziario (89,36%), banca depositaria (10,64%).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio di insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati su tassi, azioni fisiche e derivati azionari).

Nell'ambito di tale processo di selezione delle controparti, vengono considerati i seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

COMPARTO FUNDQUEST DYNAMIC

L'AMF richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul livello delle spese dirette e indirette (massime) al quale è esposta la categoria di azioni "O" del comparto. La redditività dell'investimento previsto presuppone una performance elevata e costante dei mercati finanziari.

CODICI ISIN:

- . Categoria di azioni "P": FR0010376822,
- . Categoria di azioni "O": FR0010957696

CLASSIFICAZIONE: Fondo diversificato

OICVM DI OICVM: Sì. Livello di esposizione del comparto agli altri OIC: fino al 100% del patrimonio netto.

DELEGA ALLA GESTIONE FINANZIARIA: BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del comparto consiste, su un orizzonte d'investimento minimo di 5 anni, nell'ottimizzare la performance attraverso un'esposizione media del 75% ai mercati azionari internazionali e del 25% ai mercati dei tassi. Tale gestione è attuata in maniera discrezionale all'interno del comparto.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Il comparto non è gestito in relazione a un indice di riferimento. Tuttavia, a titolo indicativo, il profilo di rischio e il rendimento a posteriori del comparto possono essere valutati in relazione al seguente indice composito: 35% MSCI Europe + 20% MSCI USA + 10% MSCI Japan + 10% MSCI Emerging Markets + 15% Barclays Euro Aggregate + 10% EONIA.

L'indice di riferimento "**MSCI EUROPE**" è un indice rappresentativo dei mercati azionari dei paesi maggiormente sviluppati in Europa. Gli indici MSCI sono pubblicati dalla società Morgan Stanley Capital International Inc. Al 31 dicembre 2003, questo indice è composto dai 15 paesi dell'Unione europea (Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito) e dalla Svizzera. L'indice è denominato in euro, ponderato sulla base del flottante (frazione del capitale detenuto pubblicamente) dei titoli che lo compongono e calcolato sulla base delle quotazioni di chiusura dei suddetti titoli con reinvestimento dei dividendi netti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.

L'indice "**MSCI USA**" è rappresentativo del mercato azionario americano (esclusivamente Stati Uniti). Questo indice ha l'obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione adeguata sulla base del flottante di ciascun gruppo di settori del mercato americano.

L'indice "**MSCI Japan**" è rappresentativo delle società a elevata e media capitalizzazione giapponesi. Il peso di ciascun titolo presente nell'indice è ponderato in funzione dell'importanza della relativa capitalizzazione adeguata sulla base del flottante.

L'indice "**MSCI Emerging Markets**" è rappresentativo dei mercati azionari dei paesi emergenti. Esso è composto da una selezione delle grandi società dei paesi emergenti (ponderati in funzione delle relative dimensioni) e offre un'ampia diversificazione su oltre 20 mercati in Asia, America latina, Europa orientale, Medio Oriente e Africa. Pubblicato dalla società Morgan Stanley Capital International Inc., questo indice denominato in euro viene calcolato con dividendi reinvestiti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.

L'indice "**Barclays Euro Aggregate**" viene definito, calcolato in euro e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Esso è rappresentativo dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi dagli stati della zona euro e dagli emittenti dei settori pubblico e privato con rating minimo pari a BBB-/Baa3 e con scadenza residua minima pari a un anno.

L'**EONIA** (Euro Overnight Index Average) corrisponde al tasso effettivo determinato sulla base di una media ponderata di tutte le operazioni *overnight* eseguite sul mercato interbancario della zona euro da un insieme di banche. Il tasso è calcolato dalla Banca centrale europea e pubblicato giornalmente dalla Federazione bancaria europea. L'indice è consultabile sul sito Internet: www.euribor.org.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

Il comparto adotta una strategia di costituzione di un portafoglio di attivi diversificati. Per tale ragione, fa capo alla sola classificazione "OICVM diversificato".

1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:

In un ampio universo d'investimento, l'allocazione dinamica degli attivi e la rigorosa selezione degli investimenti deve consentire di raggiungere l'obiettivo di gestione del comparto.

La strategia d'investimento si basa principalmente su un'allocazione dinamica tra i mercati finanziari rispettando l'obiettivo di gestione. Tale allocazione si basa sulla valutazione di criteri economici, di valorizzazione, tecnici e quantitativi. Le decisioni d'investimento sono regolarmente riesaminate dal team di gestione in funzione dell'andamento di tali criteri.

La selezione attiva degli strumenti finanziari deve consentire di ottimizzare le scelte di allocazione. La selezione dei fondi viene eseguita dagli analisti di BNP Paribas Investment Partners sulla base di un approccio sistematico e disciplinato che unisce ricerca fondamentale e analisi quantitativa.

Il comparto è amministrato in multigestione, cioè mediante la selezione di diversi OIC. L'universo di selezione degli OIC corrisponde principalmente a dei fondi valutati e seguiti da BNP Paribas Investment Partners.

Il processo di gestione può essere riassunto come di seguito riportato:

- Prima fase: il team di gestione degli attivi definisce l'allocazione di attivi del comparto in funzione dello scenario economico.
- Seconda fase: al termine di un processo di selezione quantitativo e qualitativo viene definito l'universo degli OIC raccomandati al fine della composizione del portafoglio.
- Terza fase: la composizione del portafoglio viene realizzata dal team di gestione in conformità alle raccomandazioni di allocazione, utilizzando principalmente gli OIC raccomandati e rispettando i limiti d'investimento specificati.

Le diverse classi di attivi sono ponderate in funzione delle raccomandazioni del team di gestione all'interno degli intervalli definiti all'interno del prospetto. Il peso di una classe di attivi privilegiata sarà più vicino a dei limiti elevati, e viceversa.

Il rischio di cambio è pari a un massimo del 70% del patrimonio netto.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

- **AZIONI**

Nessuna

- **TITOLI DI CREDITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO**

Nessuno

- **QUOTE O AZIONI DI OIC**

Il comparto può investire in quote o azioni di OICVM di diritto francese di qualsivoglia classificazione o europei fino al 100% del proprio patrimonio netto.

Gli OIC selezionati sono investiti:

- in titoli di società di qualsivoglia settore, di elevata, media o bassa capitalizzazione, emessi sui mercati internazionali, tra cui i paesi emergenti (fino a un massimo del 30% del patrimonio netto del comparto). Il livello massimo di esposizione del comparto ai mercati azionari attraverso gli investimenti in OIC azionari è compreso tra il 50% e il 100% del patrimonio netto e
- in titoli di credito e strumenti del mercato monetario. Gli OIC obbligazionari selezionati sono investiti segnatamente in obbligazioni di qualsivoglia natura, senza alcun limite geografico, di rating o di qualità dell'emittente: titoli di Stato (a tasso fisso e/o variabile e/o indicizzati), obbligazioni cosiddette "Corporate" (Investment Grade e titoli speculativi fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni emesse da entità con sede nei paesi emergenti (fino a un massimo del 30% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni convertibili (fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto), obbligazioni di tipo cartolarizzazione - Mortgage Backed Securities

(MBS), Colateralized Debt Obligations (CDO), Asset Back Securities (ABS) - (fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto). Il livello massimo di esposizione del comparto ai mercati dei tassi attraverso gli investimenti in OIC è pari al 50% del patrimonio netto.

La parte dei titoli di credito e degli strumenti del mercato monetario della SICAV è gestita all'interno di un intervallo di sensibilità ai tassi d'interesse compresa tra 0 e 8.

A condizione che gli OIC detenuti in portafoglio non superino nel complesso il limite massimo del 100% del relativo patrimonio netto, il comparto può investire:

- in quote o azioni di OICVM francesi di qualsivoglia classificazione o europei (ivi compresi gli OICVM indicizzati quotati (ETF), OICVM indicizzati europei):
 - OICVM che investono sui mercati delle materie prime, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto;
 - OICVM che attuano delle strategie di volatilità, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto.
- fino al 30% del relativo patrimonio netto in FIA (fondi d'investimento alternativi) con formula e in FIA indicizzati e in FIA di diritto francese o stranieri o fondi d'investimento di diritto straniero europei o che non rispettino le quattro condizioni previste dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

Gli OIC o fondi d'investimento qui menzionati possono essere gestiti da BNP Paribas Asset Management o da società ad essa collegate.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il comparto può intervenire sui mercati a termine regolamentati e/o a trattativa privata (OTC), francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (esclusivamente per quanto attiene ai contratti di strumenti finanziari).

Su tali mercati, il comparto può fare ricorso ai seguenti prodotti:

- future su azioni e/o indici di borsa, tassi d'interesse, valute (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni su azioni e/o indici, tassi (ivi compresi cap e floor), cambi (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, azionari, di cambio e swap ad elementi facoltativi (a fini di copertura e/o esposizione)
- cambio a termine (a fini di copertura e/o di esposizione).

Tutti questi strumenti saranno utilizzati per coprire e/o esporre il portafoglio ai rischi azionari e legati ai titoli assimilati e/o di indici e/o di tasso e/o di credito e/o coprire il portafoglio dai rischi di cambio, nonché nell'ambito di operazioni di arbitraggio (che consistono nel trarre vantaggio da differenze di corso su uno degli attivi finanziari tra più mercati). Il limite dell'impegno sulla totalità di tali mercati è pari al 100% del patrimonio netto del comparto. Il gestore non ricerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dal gestore finanziario per delega e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio della SICAV.

4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI: Nessuno

5. DEPOSITI:

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il comparto potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

6. PRESTITI DI DENARO CONTANTE:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il comparto potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI: Nessuna

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM:

A fini di prevenzione rispetto all'inadempienza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter potranno comportare la consegna di garanzie finanziarie (cosiddette collaterale) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata. L'idoneità di tali titoli viene definita in conformità a dei limiti d'investimento nonché secondo una procedura di scarto di garanzia definita dai dipartimenti Rischi del gestore finanziario per delega.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE Idonei
Titoli emessi da enti sovranazionali e da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM coordinati monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.
<i>(1) Solamente gli OICVM coordinati gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.</i>
Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n°2013-06. I contanti ricevuti potranno essere pertanto depositati, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi dei mercati finanziari.

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario delegato. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati. Il comparto è un OICVM classificato come "Diversificato". La gestione si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari, obbligazionari). Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui mercati più performanti.

Di conseguenza, l'investitore è principalmente esposto ai seguenti rischi diretti e indiretti (soprattutto legati agli investimenti in prodotti derivati):

- Rischio di perdita del capitale:

Si fa presente all'investitore che il rendimento del comparto può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, in quanto il comparto non gode di alcuna garanzia.

- Rischio azionario:

L'esposizione ai mercati azionari è compresa tra il 50% e il 100% del patrimonio netto. Questo mercato può presentare degli ampi movimenti al rialzo così come al ribasso. In caso di flessione del mercato azionario, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire.

- Questo rischio azionario è inoltre legato a un rischio settoriale: si tratta del rischio legato alla concentrazione del portafoglio in uno specifico settore di attività.

- Questo rischio azionario è legato all'investimento in società a piccola o media capitalizzazione: sui mercati delle società a bassa o media capitalizzazione (le cosiddette small cap/mid cap), il volume dei titoli quotati è relativamente ridotto. In presenza di eventuali problemi di liquidità, questi mercati possono presentare ribassi più accentuati e più rapidi rispetto ai mercati delle società a capitalizzazione elevata. A fronte di un ribasso di questi mercati, il valore patrimoniale netto del comparto della SICAV può eventualmente diminuire in modo più rapido o più marcato.

- Rischio legato ai paesi emergenti:

I rischi di mercato, azionario, di tasso o di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali. L'esposizione massima verso i paesi emergenti sarà pari al 30% del patrimonio netto.

- Rischio di cambio:

Il comparto può essere esposto al rischio di cambio fino a un massimo del 70% del patrimonio netto. Il comparto può infatti investire negli stessi OIC autorizzati ad acquisire dei titoli denominati in valute straniere esterne alla zona euro. Il valore degli attivi di tali OIC può diminuire in caso di variazione dei tassi di cambio, che potrebbe comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del comparto dell'investitore.

- Rischio di tasso:

L'esposizione ai mercati dei tassi è compresa tra lo 0 e il 50% del patrimonio netto. La dinamica dei mercati dei tassi è opposta a quella dei tassi d'interesse. L'impatto di una variazione dei tassi è misurato dal criterio "sensibilità" del comparto, qui compreso in un intervallo da 0 a 8. Infatti, la sensibilità misura la ripercussione che può avere sul valore patrimoniale del comparto una variazione dell'1% dei tassi d'interesse. Una sensibilità di 8 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione dell'8% del valore delle quote del comparto.

- Rischio di credito:

Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti e al deterioramento del rating di un emittente. Il deterioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli siano detenuti in portafoglio comporterà una flessione del valore patrimoniale netto del comparto. Inoltre, la selezione di OIC investiti in titoli speculativi (high yield) il cui rating sia inesistente o basso fa aumentare il rischio legato all'emittente.

- Rischio di gestione discrezionale:

Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari, obbligazionari, monetari). Sussiste il rischio che la SICAV non sia investita in ogni momento sui mercati più performanti.

- Rischio di controparte legato all'impiego di strumenti derivati e alle operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli: tale rischio rappresenta una perdita di capitale in caso d'inadempienza, quando una controparte con cui sia stato concluso un contratto non faccia fronte ai propri impegni (per esempio, il pagamento o il rimborso);
- Rischio di potenziali conflitti d'interessi legato alla conclusione di operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli nel corso delle quali il comparto ha come controparte e/o intermediario finanziario un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del comparto.

Inoltre il comparto sarà esposto ad altri tipi di rischi accessori:

- Rischio legato ai mercati delle materie prime:

I mercati delle materie prime possono presentare delle variazioni significative e improvvise delle quotazioni che influiscono direttamente sulla valorizzazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni nei quali il comparto può investire e/o del o degli indici ai quali il comparto può essere esposto. Inoltre, gli attivi sottostanti possono presentare un andamento sensibilmente diverso rispetto ai mercati dei valori mobiliari tradizionali (azioni, obbligazioni, ecc.).

- Rischio legato alla detenzione di obbligazioni convertibili:

Il valore delle obbligazioni convertibili dipende da svariati fattori: livello dei tassi d'interesse, andamento del prezzo delle azioni sottostanti, andamento del prezzo dei derivati integrati nel comparto. Tali elementi possono comportare una flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

- Rischio legato alla volatilità:

Il comparto può essere esposto, al rialzo come al ribasso, alla volatilità implicita dei mercati azionari, dei tassi e delle materie prime attraverso OIC o prodotti derivati. Ad esempio, nell'ipotesi di un investimento

positivo sulla volatilità, il valore patrimoniale netto del comparto della SICAV potrà diminuire in caso di diminuzione della volatilità implicita.

- Rischio legato all'investimento in titoli di cartolarizzazione:

Per questi strumenti (Mortgage Backed Securities (MBS), Credit investment Grade, Colateralized Debt Obligations, Asset Back Securities (ABS), il rischio di credito si basa principalmente sulla qualità degli attivi sottostanti, che possono essere di diversa natura (crediti bancari, titoli di credito...) Tali strumenti derivano da complesse elaborazioni che possono comportare dei rischi giuridici e dei rischi specifici, segnatamente di liquidità, relativi alle caratteristiche degli attivi sottostanti. La realizzazione di tali rischi può comportare la flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Questo comparto è aperto a tutti i sottoscrittori.

La categoria di azioni "P" è destinata principalmente alle persone fisiche.

La categoria di azioni "O" è destinata in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.

Questo comparto è rivolto agli investitori che intendano investire in un OICVM che offra l'elasticità di una gestione effettuata attraverso altri OIC e il dinamismo legato a investimenti sui mercati azionari internazionali.

L'importo ragionevolmente investibile in questo comparto da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a cinque anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente comparto.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI

Clausola Dodd-Frank:

La società di gestione non è registrata in qualità di *investment adviser* negli Stati Uniti.

La SICAV non è registrata in qualità di veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le relative quote non sono e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, esse non potranno essere proposte o vendute negli Stati Uniti a delle *Restricted Persons*, così come di seguito definite.

Le *Restricted Persons* corrispondono a (i) qualsivoglia soggetto o entità con sede nel territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) qualsivoglia società o altra entità che rientrino nella legislazione statunitense o di uno dei relativi Stati, (iii) qualsivoglia soggetto militare statunitense o altro soggetto legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsivoglia altro soggetto che potrebbe essere considerato quale soggetto statunitense ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, così come modificato.

Clausola FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, nel momento in cui la SICAV investe direttamente o indirettamente in attivi americani, ai proventi derivanti da tali investimenti può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("*foreign financial institutions*") si impegnano ad attuare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti riconosciuti quali contribuenti americani nonché a trasmettere talune informazioni sui suddetti investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale li comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

La SICAV, in qualità di *foreign financial institution*, si impegna a rispettare il FATCA e ad adottare qualsivoglia misura prevista ai sensi del suddetto accordo intergovernativo.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: Cinque anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

Categorie di azioni "P" e "O":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il

risultato netto viene interamente capitalizzato.
 - Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

Azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "P"	FR0010376822	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate principalmente alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categoria di azioni "O"	FR0010957696	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori, destinata in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas	Millesimi	Un millesimo di azione

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 13:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Gli ordini possono riguardare un importo in euro (unicamente per le sottoscrizioni), un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi.

Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate mediante conferimenti di titoli.

Il passaggio da una categoria di azioni a un'altra è assimilato a un rimborso seguito da una sottoscrizione, ed è fiscalmente soggetto al regime fiscale di imposizione delle plusvalenze.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:
 BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: Agenzie di BNP PARIBAS e sito Internet www.bnpparibas-ip.com

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal comparto servono a

compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dall'OICVM spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO / ALIQUOTA DEL COMPARTO
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Categoria di azioni "P": - max. 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000; - max. 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000; - max. 0,75% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max. 0,50% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000. Categoria di azioni "O": max. 8% Eccezioni: Non sarà prelevata alcuna commissione in caso di sottoscrizioni effettuate dagli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL COMPARTO:

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie del gestore finanziario, quelle esterne al gestore finanziario (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese di funzionamento e di gestione può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del comparto per la sua/loro attività di consulenza e di collocamento (tra il 28% e il 65% in funzione del/i distributore/i e del tipo di azioni).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il comparto ha superato il proprio obiettivo di performance.
- commissioni di movimentazione fatturate al comparto.

SPESE FATTURATE AL COMPARTO		BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI TASSO MASSIMO
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUDE) <i>comprehensive delle spese di gestione proprie del gestore finanziario e le spese di gestione esterne al gestore finanziario (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	Categoria di azioni "P": max. 1,80%
		Patrimonio netto	Categoria di azioni "O": max. 0,20%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUDE)	COMMISSIONI INDIRETTE (SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO)	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Max. 1%
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE	Patrimonio netto	Max. 1% al netto delle retrocessioni versate al comparto
COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUDE)		/	Nessuna

COMMISSIONE DI PERFORMANCE (TASSE INCLUSE)	/	Nessuna
--	---	---------

FORNITORI DI SERVIZI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:

Per l'anno 2013: gestore finanziario (89,36%), banca depositaria (10,64%).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio di insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati su tassi, azioni fisiche e derivati azionari).

Nell'ambito di tale processo di selezione delle controparti, vengono considerati i seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

COMPARTO FUNDQUEST EUROPE OPPORTUNITIES
--

CODICI ISIN:

Categoria di azioni "P" di classe "C": FR0010376848

Categoria di azioni "O": FR0010504928

CLASSIFICAZIONE: Azioni dei paesi dell'Unione europea

DELEGA ALLA GESTIONE FINANZIARIA: BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del comparto consiste, su un orizzonte d'investimento minimo di 5 anni, nel sovraperformare l'indice di riferimento, l'MSCI EUROPE, attraverso un'esposizione media del 100% ai mercati azionari dell'Unione europea. Tale gestione è attuata in maniera discrezionale all'interno di OICVM idonei al *Plan d'Epargne en Actions* (PEA).

INDICE DI RIFERIMENTO:

L'indice di riferimento "MSCI EUROPE" è un indice rappresentativo dei mercati azionari dei paesi maggiormente sviluppati in Europa.

Gli indici MSCI sono pubblicati dalla società Morgan Stanley Capital International Inc.

Al 31 dicembre 2003, questo indice è composto dai 15 paesi dell'Unione europea (Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito) e dalla Svizzera. L'indice è denominato in euro, ponderato sulla base del flottante (frazione del capitale detenuto pubblicamente) dei titoli che lo compongono e calcolato sulla base delle quotazioni di chiusura dei suddetti titoli con reinvestimento dei dividendi netti.

La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:**1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:**

In un ampio universo d'investimento, l'allocazione dinamica degli attivi e la rigorosa selezione degli investimenti deve consentire al comparto di raggiungere il relativo obiettivo di gestione.

La strategia d'investimento si basa principalmente su un'allocazione dinamica tra i mercati finanziari rispettando l'obiettivo di gestione. Quest'ultima, così come la ripartizione geografica, si basa sulla valutazione di criteri economici, di valorizzazione, tecnici e quantitativi. Le decisioni d'investimento sono regolarmente riesaminate dal team di gestione in funzione dell'andamento di tali criteri.

La selezione attiva degli strumenti finanziari deve consentire di ottimizzare le scelte di allocazione. La selezione degli OIC "azionari" integra segnatamente degli OIC gestiti da BNP Paribas Asset Management e dalle società ad essa collegate. La selezione di queste ultime viene eseguita dagli analisti di BNP Paribas Investment Partners sulla base di un approccio sistematico e disciplinato che unisce ricerca quantitativa e fondamentale.

Per i detentori della zona euro il rischio di cambio varia in media attorno al 20% del patrimonio netto e rappresenta un massimo del 50% del patrimonio netto. Il rischio di cambio rispetto all'euro e alle altre valute dell'Unione europea resta accessorio.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

- **AZIONI**

Nessuna

- **TITOLI DI CREDITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO**

Nessuno

• **QUOTE O AZIONI DI OIC**

Il comparto, idoneo al PEA, investe esclusivamente e costantemente in azioni o quote di OIC francesi di qualsivoglia classificazione o europei coordinati idonei al PEA.

Gli OICVM "Azioni" selezionati sono investiti in titoli di società di qualsivoglia settore, di elevata, media o piccola capitalizzazione, emessi essenzialmente in Francia, nonché sugli altri mercati dell'Unione europea.

Il livello di esposizione minimo ai mercati azionari è pari al 90% del patrimonio netto.

A condizione che gli OIC detenuti in portafoglio non superino nel complesso il limite massimo del 100% del relativo patrimonio netto, il comparto può investire:

- in quote o azioni di OICVM francesi o europei, di classificazione Azioni francesi, Azioni di paesi della zona euro, Azioni di paesi dell'Unione europea, Azioni internazionali o equivalenti (ivi compresi gli OICVM indicizzati quotati (ETF), OICVM indicizzati europei):
 - OICVM che investono sui mercati delle materie prime, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto;
 - OICVM che attuano delle strategie di volatilità, entro un limite del 10% del patrimonio netto del comparto.
- fino al 30% del relativo patrimonio netto in FIA (fondi d'investimento alternativi) con formula e in FIA indicizzati e in FIA di diritto francese o stranieri o fondi d'investimento di diritto straniero europei o che non rispettino le quattro condizioni previste dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il comparto può intervenire sui mercati a termine regolamentati e/o a trattativa privata (OTC), francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (esclusivamente per quanto attiene ai contratti di strumenti finanziari).

Su tali mercati, il comparto può fare ricorso ai seguenti prodotti:

- future su azioni e/o indici di borsa, valute e
- opzioni su azioni e/o indici, di cambio.

Il complesso di tali strumenti verrà utilizzato per coprire il portafoglio dai rischi azionari e titoli assimilati e/o legato agli indici e/o al rischio di cambio. Il limite dell'impegno sulla totalità di tali mercati è pari al 100% del patrimonio netto del comparto.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dal gestore finanziario per delega e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio della SICAV.

4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI: Nessuno

5. DEPOSITI:

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il comparto potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

6. PRESTITI DI CONTANTI:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio, il comparto potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI: Nessuna

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM:

A fini di prevenzione rispetto all'inadempienza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter potranno comportare la consegna di garanzie finanziarie (cosiddette collaterale) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata. L'idoneità di tali titoli viene definita in conformità a dei limiti d'investimento nonché secondo una procedura di scarto di garanzia definita dai dipartimenti Rischi del gestore finanziario per delega.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE Idonei
Titoli emessi da enti sovranazionali e da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM coordinati monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.

(1) Solamente gli OICVM coordinati gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n°2013-06. I contanti ricevuti potranno essere pertanto depositati, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi dei mercati finanziari.

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario delegato. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati. Il comparto è un OICVM classificato come "Azioni dei paesi dell'Unione europea". La gestione si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari, obbligazionari). Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui mercati più performanti.

Di conseguenza, l'investitore è principalmente esposto ai seguenti rischi diretti e indiretti (soprattutto legati agli investimenti in prodotti derivati):

- Rischio azionario:

L'esposizione ai mercati azionari è compresa tra il 90% e il 100% del patrimonio netto, con una posizione neutra al 100% del patrimonio netto. Questo mercato può presentare degli ampi movimenti al ribasso, segnatamente in caso di investimento sui mercati delle piccole e medie capitalizzazioni (smallcap e midcap) che possono presentare dei rischi per gli investitori. In caso di flessione del mercato azionario, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire.

- Rischio legato alla gestione discrezionale:

Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi titoli detenuti in portafoglio. Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui titoli più performanti.

- Rischio di perdita del capitale:

si fa presente all'investitore che il rendimento del comparto può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, in quanto il comparto non gode di alcuna garanzia.

Il comparto è inoltre esposto al seguente rischio accessorio:

- Rischio di cambio:

Per i detentori della zona euro il rischio di cambio varia in media attorno al 20% del patrimonio netto e rappresenta un massimo del 50% del patrimonio netto. L'esposizione al rischio di cambio per valute diverse da quelle della zona euro o dell'Unione europea resta accessoria.

- Rischio di controparte legato all'impiego di strumenti derivati e alle operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli: tale rischio rappresenta una perdita di capitale in caso d'inadempienza, quando una controparte con cui sia stato concluso un contratto non faccia fronte ai propri impegni (per esempio, il pagamento o il rimborso);
- Rischio di potenziali conflitti d'interessi legato alla conclusione di operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli nel corso delle quali il comparto ha come controparte e/o intermediario finanziario un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del comparto.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Questo comparto è aperto a tutti i sottoscrittori. Le azioni "P" sono destinate principalmente alle persone fisiche, mentre le azioni "O" sono destinate principalmente agli OIC e ai mandati gestiti dalle società di gestione di BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS.

Tenuto conto degli strumenti utilizzati e delle strategie attuate, questo comparto è rivolto agli investitori che intendano esporsi ai mercati azionari europei, accettando il rischio. Viene privilegiata l'acquisizione di azioni di un OICVM che consenta loro di beneficiare delle disposizioni fiscali applicabili al PEA attraverso un OIC che offra l'elasticità di una gestione effettuata attraverso altri OIC.

L'importo ragionevolmente investibile in questo comparto da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a cinque anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente comparto.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI

Clausola Dodd-Frank:

La società di gestione non è registrata in qualità di *investment adviser* negli Stati Uniti.

La SICAV non è registrata in qualità di veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le relative quote non sono e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, esse non potranno essere proposte o vendute negli Stati Uniti a delle *Restricted Persons*, così come di seguito definite.

Le *Restricted Persons* corrispondono a (i) qualsivoglia soggetto o entità con sede nel territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) qualsivoglia società o altra entità che rientrino nella legislazione statunitense o di uno dei relativi Stati, (iii) qualsivoglia soggetto militare statunitense o altro soggetto legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsivoglia altro soggetto che potrebbe essere considerato quale soggetto statunitense ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, così come modificato.

Clausola FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, nel momento in cui la SICAV investe direttamente o indirettamente in attivi americani, ai proventi derivanti da tali investimenti può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("*foreign financial institutions*") si impegnano ad attuare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti riconosciuti quali contribuenti americani nonché a trasmettere talune informazioni sui suddetti investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale li comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

La SICAV, in qualità di *foreign financial institution*, si impegna a rispettare il FATCA e ad adottare qualsivoglia misura prevista ai sensi del suddetto accordo intergovernativo.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: Cinque anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

Categorie di azioni "P" e "O":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.
- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE:

Nessuna.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

Categoria di azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "P" di classe "C"	FR0010376848	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Comparto destinato principalmente alle persone fisiche.	dieci millesimi	dieci millesimi di azioni
Categoria di azioni "O"	FR0010504928	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Comparto destinato agli OIC e ai mandati gestiti dalle società di gestione di BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS	Millesimi	Un millesimo di azione

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso relative alle azioni "P" di classe "C" sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 13:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso relative alle azioni "O" sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 14:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 14:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Gli ordini possono riguardare un importo in euro (unicamente per le sottoscrizioni), un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi o in decimi di millesimi per la categoria di azioni P di classe C.

Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate mediante conferimenti di titoli.

Il passaggio da una categoria di azioni a un'altra è assimilato a un rimborso seguito da una sottoscrizione,

ed è fiscalmente soggetto al regime fiscale di imposizione delle plusvalenze.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: Agenzie di BNP PARIBAS e sito Internet www.bnpparibas.ip.com

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal comparto servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dall'OICVM spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO / ALIQUOTA DEL COMPARTO
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	<p><u>Categoria di azioni "P":</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - max. 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000; - max. 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000; - max. 0,75% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max. 0,50% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000. <p><u>Categoria di azioni "O":</u> max. 5%*</p> <p>* <i>Eccezioni: nessuna per le sottoscrizioni derivanti dagli OIC amministrati dalle società di gestione di BNP PARIBAS INVESTMENT PARTNERS.</i></p>
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL COMPARTO:

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie del gestore finanziario, quelle esterne al gestore finanziario (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese di funzionamento e di gestione può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del comparto per la sua/loro attività di consulenza e di collocamento (tra il 28% e il 65% in funzione del/i distributore/i e del tipo di azioni).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il comparto ha superato il proprio obiettivo di performance.
- commissioni di movimentazione fatturate al comparto.

SPESE FATTURATE AL COMPARTO		BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI TASSO MASSIMO
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUDE) <i>comprehensive delle spese di gestione proprie del gestore finanziario e le spese di gestione esterne al gestore finanziario (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	Categoria di azioni "P": max. 1,80% Categoria di azioni "O": max. 0,10%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUDE)	COMMISSIONI INDIRETTE (TASSE INCLUDE)	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Max. 1%
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE (TASSE INCLUDE)	Patrimonio netto	Max. 1% al netto delle retrocessioni versate al comparto
COMMISSIONI MASSIME DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUDE)		Importo di ogni operazione	OIC titoli francesi: nessuna OIC titoli esteri: nessuna
		Forfait per lotto	Future: 12 EUR
		Su premi	Opzioni: max. 0,72%
COMMISSIONE DI PERFORMANCE (TASSE INCLUDE)		/	Nessuna

FORNITORI DI SERVIZI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:

Per l'anno 2013: gestore finanziario (89,36%), banca depositaria (10,64%).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio di insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati su tassi, azioni fisiche e derivati azionari).

Nell'ambito di tale processo di selezione delle controparti, vengono considerati i seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

COMPARTO FUNDQUEST BOND OPPORTUNITIES
--

CODICI ISIN:

Categoria di azioni "I" di classe "C": FR0010376806

Categoria di azioni "I" di classe "D": FR0010409938

Categoria di azioni "P" di classe "C": FR0010409946

Categorie di azioni "Privilege": FR0011950583

CLASSIFICAZIONE: Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

DELEGA ALLA GESTIONE FINANZIARIA: BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione del comparto consiste, su una durata minima d'investimento di tre anni, nell'ottimizzare la performance attraverso un'esposizione ai mercati obbligazionari europei e internazionali mediante strategie di tasso. Tale gestione è attuata in maniera discrezionale attraverso una selezione di OIC.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Il comparto non è gestito in relazione a un indice di riferimento. Tuttavia, a titolo indicativo, il profilo di rischio e di rendimento del comparto possono essere valutati a posteriori attraverso l'indice Barclays Capital Euro Aggregate.

L'indice Barclays Capital Euro-Aggregate viene definito, calcolato (con cedole reinvestite) in euro e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Esso è rappresentativo dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi dagli stati della zona euro e dagli emittenti dei settori pubblico e privato con rating minimo pari a BBB-/Baa3 e con scadenza residua minima pari a un anno.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:**1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:**

In un ampio universo d'investimento, l'allocazione dinamica degli attivi e la rigorosa selezione degli investimenti deve consentire al comparto di raggiungere il suo obiettivo di gestione.

La strategia d'investimento si basa principalmente su un'allocazione dinamica tra i mercati finanziari rispettando l'obiettivo di gestione. Quest'ultima si basa sulla valutazione di criteri economici, di valorizzazione, tecnici e quantitativi. Le decisioni d'investimento sono regolarmente riesaminate dal team di gestione in funzione dell'andamento di tali criteri.

La selezione attiva degli strumenti finanziari deve consentire di ottimizzare le scelte di allocazione. La selezione degli OIC viene eseguita dagli analisti specializzati di BNP Paribas Investment Partners sulla base di un approccio sistematico e disciplinato che unisce ricerca fondamentale e analisi quantitativa.

Il comparto è amministrato in multigestione, cioè mediante la selezione di diversi OIC. L'universo di selezione degli OIC è principalmente rappresentato da fondi valutati e seguiti da BNP Paribas Investment Partners.

Il processo di gestione può essere riassunto come di seguito riportato:

- Prima fase: il team di gestione definisce l'allocazione di attivi del comparto in funzione dello scenario economico.
- Seconda fase: al termine di un processo di selezione quantitativo e qualitativo viene definito l'universo degli OIC raccomandati al fine della composizione del portafoglio.
- Terza fase: la composizione del portafoglio viene realizzata dal team di gestione in conformità alle raccomandazioni di allocazione, utilizzando principalmente gli OIC raccomandati e rispettando i limiti d'investimento specificati.

Le diverse classi di attivi sono ponderate in funzione delle raccomandazioni del team di gestione all'interno degli intervalli definiti nel prospetto. Il peso di una classe di attivi privilegiata sarà più vicino al limite superiore dell'intervallo e viceversa.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

- **AZIONI:**

Nessuna

- **TITOLI DI CREDITO E STRUMENTI DEL MERCATO MONETARIO:**

Nessuno

- **QUOTE O AZIONI DI OIC:**

Il comparto investe esclusivamente e costantemente in quote o azioni di OIC francesi e/o stranieri. In tale contesto, il gestore non si impone alcun limite geografico.

Il comparto investe pertanto in OIC obbligazionari senza preponderanza di alcuna area geografica. Tali OIC obbligazionari selezionati sono investiti segnatamente in titoli di natura obbligazionaria:

- obbligazioni di tipo investment grade (fino al 100% del patrimonio netto del comparto);
- obbligazioni convertibili (fino al 20% del patrimonio netto del comparto);
- obbligazioni emesse da entità con sede nei paesi emergenti (fino al 20% del patrimonio netto del comparto);
- obbligazioni di tipo high yield (titoli speculativi) (fino al 30% del patrimonio netto del comparto);
- obbligazioni di tipo cartolarizzazione – Mortgage Backed Securities (MBS), Collateralized Debt Obligations (CDO), Asset Backed Securities (ABS) – (fino al 100% del patrimonio netto del comparto).

Il comparto è investito attraverso i suddetti OIC obbligazionari in titoli emessi da emittenti internazionali che possono beneficiare di rating minimo pari a C emesso da Standard & Poor's o rating minimo equivalente emesso da Moody's.

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli della SICAV e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating emessi dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating di seguito indicati contribuisce alla valutazione complessiva della qualità creditizia di un'emissione o di un emittente sulla quale il gestore si basa per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Il livello massimo di esposizione del comparto ai mercati dei tassi attraverso gli investimenti in OIC obbligazionari è pari al 100% del patrimonio netto.

La sensibilità complessiva del comparto ai tassi d'interesse rientrerà in un intervallo da 0 a 8.

Il comparto potrà inoltre investire, attraverso altri OIC e fino a un massimo del 50% del proprio patrimonio netto, in strumenti del mercato monetario la cui sensibilità ai tassi d'interesse rientri in un intervallo da 0 a 0,5. Tali strumenti del mercato monetario a bassa sensibilità che possono beneficiare di un rating minimo pari ad A1 (Standard & Poor's) o P1 (Moody's).

Il gestore dispone di mezzi interni di valutazione dei rischi di credito per selezionare i titoli del FCI e non ricorre esclusivamente o sistematicamente ai rating emessi dalle agenzie di rating. L'utilizzo dei rating di seguito indicati contribuisce alla valutazione complessiva della qualità creditizia di un'emissione o di un emittente sulla quale il gestore si basa per definire le proprie convinzioni in materia di selezione dei titoli.

Il comparto può inoltre investire:

- nel limite del 10% del suo patrimonio netto, in OIC di classificazione "Azioni";
- nel limite del 10% del suo patrimonio netto, in OIC di classificazione "Diversificati";
- nel limite del 10% del suo patrimonio netto, in OIC di classificazione "OICVM di fondi alternativi";
- nel limite del 10% del suo patrimonio netto in OICVM/FIA (fondi d'investimento alternativi) di diritto francese o stranieri o fondi d'investimento di diritto straniero europei o che non rispettino le quattro condizioni previste dall'articolo R214-13 del codice monetario e finanziario.

Gli OIC summenzionati possono essere gestiti da società esterne al Gruppo BNP Paribas.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il comparto può intervenire sui mercati a termine regolamentati e/o over the counter (OTC), francesi e/o esteri, autorizzati dal decreto del 6 settembre 1989 e successive modifiche (esclusivamente per quanto attiene ai contratti di strumenti finanziari).

Su tali mercati, il gestore può fare ricorso ai seguenti prodotti:

- future su azioni e/o indici di borsa, tassi d'interesse, valute (a fini di copertura e/o esposizione)
- opzioni su azioni e/o indici, tassi (ivi compresi cap e floor), cambi (a fini di copertura e/o esposizione)
- swap di tassi, azionari, di cambio e swap ad elementi facoltativi (a fini di copertura e/o esposizione)
- cambio a termine (a fini di copertura e/o di esposizione).

Tutti questi strumenti saranno utilizzati per coprire o esporre il portafoglio ai rischi azionari e legati ai titoli assimilati e/o di indici e/o di tasso e/o di credito e/o coprire il portafoglio dai rischi di cambio, nonché nell'ambito di operazioni di arbitraggio (che consistono nel trarre vantaggio da differenze di corso su uno degli attivi finanziari tra più mercati). Il limite dell'impegno sulla totalità di tali mercati è pari al 100% del patrimonio netto del comparto. Il gestore non ricerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dal gestore finanziario per delega e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio della SICAV.

4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI: Nessuno

5. DEPOSITI:

Per realizzare il suo obiettivo di gestione, il comparto potrà effettuare depositi, di durata non superiore a 12 mesi, presso uno o più istituti di credito e nel limite del 100% del patrimonio netto.

6. PRESTITI DI CONTANTI:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il comparto potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e dover ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI: Nessuna

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM:

A fini di prevenzione rispetto all'inadempienza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter potranno comportare la consegna di garanzie finanziarie (cosiddette collaterale) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata. L'idoneità di tali titoli viene definita in conformità a dei limiti d'investimento nonché secondo una procedura di scarto di garanzia definita dai dipartimenti Rischi del gestore finanziario per delega.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE Idonei
Titoli emessi da enti sovranazionali e da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM coordinati monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.

(1) Solamente gli OICVM coordinati gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n°2013-06. I contanti ricevuti potranno essere pertanto depositati, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Tali strumenti saranno soggetti all'andamento e ai rischi dei mercati finanziari.

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario delegato. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati. Il comparto è classificato nella categoria "Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali". Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (obbligazionari, azionari e monetari). Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui mercati più performanti.

Attraverso il presente comparto l'azionista è esposto principalmente ai seguenti rischi:

- Rischio di perdita del capitale:

Si fa presente all'investitore che il rendimento del comparto può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, in quanto il comparto non gode di alcuna garanzia.

- Rischio legato alla gestione discrezionale:

La tipologia di gestione attuata può comportare una flessione più significativa rispetto ai mercati obbligazionari. Nello specifico, in caso di decisione del gestore di investire in OIC obbligazionari che investano in paesi emergenti.

- Rischio di tasso:

L'esposizione massima ai mercati dei tassi è pari al 100% del patrimonio netto con una sensibilità compresa in un intervallo da 0 a 8. L'orientamento dei mercati dei tassi evolve in senso inverso rispetto a quello dei tassi d'interesse il cui aumento influirà al ribasso sul valore patrimoniale netto del comparto. L'effetto di una variazione dei tassi è misurata dal criterio di "sensibilità" del comparto. Infatti, la sensibilità misura l'impatto che una variazione dell'1% dei tassi d'interesse può produrre sul valore patrimoniale netto del comparto. Una sensibilità di 8 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione dell'8% del valore delle quote del comparto.

- Rischio di credito:

Questo rischio è legato alla capacità di un emittente di onorare i propri debiti e al deterioramento del rating di un emittente. Il deterioramento della situazione finanziaria di un emittente i cui titoli siano detenuti in portafoglio comporterà una flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

- Rischio di controparte legato all'impiego di strumenti derivati e alle operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli: tale rischio rappresenta una perdita di capitale in caso d'inadempienza, quando una controparte con cui sia stato concluso un contratto non faccia fronte ai propri impegni (per esempio, il pagamento o il rimborso);
- Rischio di potenziali conflitti d'interessi legato alla conclusione di operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli nel corso delle quali il comparto ha come controparte e/o intermediario finanziario un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del comparto.
- Rischio legato all'investimento in titoli di cartolarizzazione:

Per questi strumenti (Mortgage Backed Securities (MBS), Collateralized Debt Obligations (CDO), Asset Back Securities (ABS), il rischio di credito si basa principalmente sulla qualità degli attivi sottostanti, che possono essere di diversa natura (crediti bancari, titoli di credito...). Tali strumenti derivano da complesse elaborazioni che possono comportare dei rischi giuridici e dei rischi specifici, segnatamente di liquidità, relativi alle caratteristiche degli attivi sottostanti. La realizzazione di tali rischi può comportare la flessione del valore patrimoniale netto del comparto.

- Rischio legato all'esposizione a dei titoli ad alto rendimento ("high yield"):

Il comparto deve intendersi in parte a carattere speculativo e destinato in modo particolare a investitori consapevoli dei rischi insiti negli investimenti in titoli il cui rating è basso o assente (alto rendimento/high yield) e può comportare un più significativo rischio di flessione del valore patrimoniale netto.

- Rischio legato alle obbligazioni convertibili:

Il comparto comporta un rischio di variazione della sua valutazione, legato alla sua esposizione ai mercati delle obbligazioni convertibili. Infatti, questi strumenti sono collegati indirettamente ai mercati azionari e dei tassi (duration e credito) e, quindi, in periodi di ribasso dei mercati azionari e dei tassi, il valore patrimoniale netto della SICAV potrebbe diminuire.

- Rischio legato all'investimento nei paesi emergenti:

I rischi di tasso e di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali.

- Rischio di cambio:

Il comparto può essere esposto al rischio di cambio nel caso in cui i titoli che lo compongono siano denominati in una valuta diversa dall'euro. La relativa esposizione a dei mercati internazionali esterni alla zona euro potrà comportare una flessione del suo valore patrimoniale netto.

Il comparto sarà esposto ad altri tipi di rischi accessori:

- Rischio azionario:

Questo mercato può presentare degli ampi movimenti al ribasso, segnatamente in caso di investimento sui mercati delle medie e piccole capitalizzazioni (midcap e smallcap) che possono presentare dei rischi per gli investitori. In caso di flessione del mercato azionario, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire.

- Rischio di volatilità:

Il comparto può essere esposto, al rialzo come al ribasso, alla volatilità implicita dei mercati dei tassi, attraverso OIC o prodotti derivati. Ad esempio, nell'ipotesi di un investimento positivo sulla volatilità, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire in caso di diminuzione della volatilità implicita.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Il comparto è aperto a tutti i sottoscrittori. La categoria di azioni "I" è rivolta principalmente alle persone giuridiche, mentre la categoria di azioni "P" è rivolta principalmente alle persone fisiche.

Questo comparto è rivolto a qualsivoglia soggetto che disponga di un patrimonio finanziario sufficientemente stabile sulla durata minima consigliata dell'investimento e che intenda trarre vantaggio dalle opportunità offerte sui mercati obbligazionari e azionari accettando il rischio attraverso i diversi strumenti summenzionati.

L'importo ragionevolmente investibile in questo comparto da parte dei singoli investitori dipende dalla loro situazione personale. Per determinare tale importo, l'investitore dovrà considerare il suo patrimonio personale, le sue esigenze attuali e l'orizzonte d'investimento a tre anni, ma anche la sua propensione al rischio ovvero, viceversa, la sua volontà di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente comparto.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI

Clausola Dodd-Frank:

La società di gestione non è registrata in qualità di *investment adviser* negli Stati Uniti.

La SICAV non è registrata in qualità di veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le relative quote non sono e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, esse non potranno essere proposte o vendute negli Stati Uniti a delle *Restricted Persons*, così come di seguito definite.

Le *Restricted Persons* corrispondono a (i) qualsivoglia soggetto o entità con sede nel territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) qualsivoglia società o altra entità che rientrino nella legislazione statunitense o di uno dei relativi Stati, (iii) qualsivoglia soggetto militare statunitense o altro soggetto legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsivoglia altro soggetto che potrebbe essere considerato quale soggetto statunitense ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, così come modificato.

Clausola FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, nel momento in cui la SICAV investe direttamente o indirettamente in attivi americani, ai proventi derivanti da tali investimenti può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("*foreign financial institutions*") si impegnano ad attuare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti riconosciuti quali contribuenti americani nonché a trasmettere talune informazioni sui suddetti investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale li comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

La SICAV, in qualità di *foreign financial institution*, si impegna a rispettare il FATCA e ad adottare qualsivoglia misura prevista ai sensi del suddetto accordo intergovernativo.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: Tre anni

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

Categoria di azioni "C":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

Categoria di azioni "D":

- Destinazione del risultato netto: distribuzione. La SICAV ha optato per la distribuzione. Ogni anno il risultato netto viene interamente distribuito (distribuzione per i dividendi di azioni francesi).

- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate.

Categoria di azioni "Privilege":

- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione. La SICAV si riserva la facoltà di capitalizzare e/o distribuire in tutto o in parte o di riportare a nuovo il risultato netto.

- Destinazione delle plusvalenze nette realizzate : capitalizzazione e/o distribuzione. La SICAV si riserva la facoltà di capitalizzare e/o distribuire in tutto o in parte o di riportare a nuovo il risultato netto.

Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

FREQUENZA DI DISTRIBUZIONE:

Per la categoria di azioni "D" la distribuzione viene effettuata annualmente.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:

Categoria di azioni	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionament o delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni I di classe C	FR0010376806	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Comparto destinato soprattutto alle persone giuridiche	Millesimi	Iniziale: 3.000.000 EUR
Categoria di azioni I di classe D	FR0010409938	Risultato netto: distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione				
Categoria di azioni P di classe C	FR0010409946	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Comparto destinato principalmente alle persone fisiche	Millesimi	Iniziale: 1.000 EUR

Categoria di azioni "Privilege"	FR0011950583	Risultato netto: capitalizzazione e/o distribuzione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione e/o distribuzione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Comparto destinato principalmente alle persone fisiche	Millesimi	Iniziale: 2.000 EUR
---------------------------------	--------------	--	-----	---	-----------	---------------------

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 13:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto.

Gli ordini possono riguardare un importo in euro (unicamente per le sottoscrizioni), un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi.

Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo seguente.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate mediante conferimenti di titoli.

Il passaggio da una categoria di azioni a un'altra è assimilato a un rimborso seguito da una sottoscrizione, ed è fiscalmente soggetto al regime fiscale di imposizione delle plusvalenze.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA: BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO: Agenzie di BNP PARIBAS e sito Internet www.bnpparibas.ip.com

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal comparto servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dall'OICVM spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO / ALIQUOTA DEL COMPARTO
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	<p><u>Categoria di azioni "P":</u> - max. 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000; - max. 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000; - max. 0,75% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max. 0,50% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000.</p> <p><u>Categoria di azioni "I":</u> max. 0,50%</p> <p><u>Categoria di azioni "Privilege"</u> max. 1,50%</p>
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL COMPARTO:

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie del gestore finanziario, quelle esterne al gestore finanziario (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese di funzionamento e di gestione può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del comparto per la sua/loro attività di consulenza e di collocamento (tra il 28% e il 69% in funzione del/i distributore/i e del tipo di azioni).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il comparto ha superato il proprio obiettivo di performance.
- commissioni di movimentazione fatturate al comparto.

SPESE FATTURATE AL COMPARTO		BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUSE) <i>comprehensive delle spese di gestione proprie del gestore finanziario e le spese di gestione esterne al gestore finanziario (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	- Categoria di azioni "P": max. 1% - Categoria di azioni "I": max. 0,50% - Categoria di azioni "Privilege": max. 1,20%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUSE)	COMMISSIONI INDIRETTE (SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO)	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Max. 1%
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE	Patrimonio netto	Max. 1% al netto delle retrocessioni versate al comparto

COMMISSIONI MASSIME DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUDE)	Importo di ogni operazione	OIC titoli francesi: nessuna OIC titoli esteri: nessuna
	Forfait per lotto	Future: 12 EUR
	Su premi	Opzioni: nessuna
	Importo forfettario alla creazione	Swap: nessuna
COMMISSIONE DI PERFORMANCE (TASSE INCLUDE)	/	Nessuna

FORNITORI DI SERVIZI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:

Per l'anno 2013: gestore finanziario (89,36%), banca depositaria (10,64%).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio d'inadempienza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati o organizzati (strumenti obbligazionari e derivati obbligazionari azioni fisiche e derivati azionari e, all'occorrenza, strumenti monetari).

Nell'ambito di tale processo di selezione delle controparti, vengono considerati i seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

COMPARTO FUNDQUEST MODERATE

L'AMF richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul livello delle spese dirette e indirette (massime) al quale è esposta la categoria di azioni "O" del comparto. La redditività dell'investimento previsto presuppone una performance elevata e costante dei mercati finanziari.

CLASSIFICAZIONE: Diversificato

OICVM DI OICVM: Sì. Livello di esposizione del comparto agli altri OIC: fino al 100% del patrimonio netto.

DELEGA ALLA GESTIONE FINANZIARIA: BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

OBIETTIVO DI GESTIONE:

L'obiettivo di gestione consiste nell'ottimizzare la performance del comparto attraverso un'esposizione media ai mercati azionari internazionali pari al 20% e dei tassi pari all'80% grazie a una gestione discrezionale e a un'allocazione degli attivi dinamica basata su una selezione di OIC con preponderanza di prodotti di tasso. Il comparto intende fornire all'investitore un portafoglio di OIC che consenta di ottenere un apprezzamento del capitale investito mantenendo un livello di rischio limitato su delle durate superiori o pari a 3 anni.

INDICE DI RIFERIMENTO:

Alla luce del suo obiettivo di gestione e della strategia d'investimento adottata, non è possibile citare un indice di riferimento pertinente per il comparto. Tuttavia, a titolo indicativo, il profilo di rischio e il rendimento a posteriori del comparto possono essere valutati in relazione al seguente indice composito: 5% MSCI USA + 9% MSCI Europe + 3% MSCI Japan + 3% MSCI Emerging Market + 70% Barclays Euro Aggregate + 10% Eonia.

L'indice è composto da:

- l'indice MSCI (Morgan Stanley Capital International) USA è un indice rappresentativo del mercato azionario americano (unicamente Stati Uniti). Questo indice ha l'obiettivo di rappresentare l'85% della capitalizzazione adeguata sulla base del flottante di ciascun gruppo di settori del mercato americano.
- l'indice MSCI (Morgan Stanley Capital International) Europe è un indice rappresentativo dei mercati azionari dei paesi europei più sviluppati. Gli indici MSCI sono pubblicati dalla società Morgan Stanley Capital International Inc. Al 31 dicembre 2003, questo indice è composto dai 15 paesi dell'Unione europea (Austria, Germania, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia e Regno Unito) e dalla Svizzera. L'indice è denominato in euro, ponderato sulla base del flottante (frazione del capitale detenuto pubblicamente) dei titoli che lo compongono e calcolato sulla base delle quotazioni di chiusura dei suddetti titoli con reinvestimento dei dividendi netti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.
- l'indice MSCI (Morgan Stanley Capital International) Japan è un indice rappresentativo delle grandi e medie capitalizzazioni giapponesi. Il peso di ciascun titolo presente nell'indice è ponderato in funzione dell'importanza della relativa capitalizzazione adeguata sulla base del flottante.
- l'indice MSCI (Morgan Stanley Capital International) Emerging Market è un indice rappresentativo dei mercati azionari dei paesi emergenti. Esso è composto da una selezione delle grandi società dei paesi emergenti (ponderati in funzione delle relative dimensioni) e offre un'ampia diversificazione su oltre 20 mercati in Asia, America latina, Europa orientale, Medio Oriente e Africa. Pubblicato dalla società Morgan Stanley Capital International Inc., questo indice denominato in euro viene calcolato con dividendi reinvestiti. La metodologia completa di costruzione degli indici MSCI è disponibile sul sito internet di MSCI: www.msci.com.
- l'indice Barclays Euro Aggregate viene definito, calcolato in euro e pubblicato dalla banca Barclays Capital. Esso è rappresentativo dei prestiti obbligazionari a tasso fisso, denominati in euro, emessi dagli stati della zona euro e dagli emittenti dei settori pubblico e privato con rating minimo pari a BBB-/Baa3 e con scadenza residua minima pari a un anno.

- l'indice Eonia (Euro Overnight Index Average) corrisponde al tasso effettivo definito sulla base di una media ponderata di tutte le operazioni overnight eseguite sul mercato interbancario della zona euro da un insieme di banche. Il tasso è calcolato dalla Banca centrale europea e pubblicato giornalmente dalla Federazione bancaria europea. L'indice è consultabile sul sito Internet: www.euribor.org.

Gli indici sono calcolati con dividendi e cedole reinvestiti.

Il gestore non è tenuto a replicare tale combinazione nella relativa gestione e può allontanarsi da tale riferimento, segnatamente in funzione delle relative previsioni dell'andamento dei mercati finanziari.

STRATEGIA D'INVESTIMENTO:

1. STRATEGIA UTILIZZATA PER CONSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GESTIONE:

Il comparto adotta una strategia di costituzione di un portafoglio di attivi diversificati, e rientra nella classificazione "diversificati". Il comparto è amministrato in multigestione, cioè mediante la selezione di diversi OIC da parte del team di gestione.

L'universo di selezione degli OIC corrisponde principalmente a dei fondi valutati e seguiti da BNP Paribas Investment Partners.

Il processo di gestione può essere riassunto come di seguito riportato:

- Prima fase: il team di gestione definisce l'allocazione di attivi del comparto in funzione dello scenario economico.
- Seconda fase: al termine di un processo di selezione quantitativo e qualitativo viene definito l'universo degli OIC raccomandati al fine della composizione del portafoglio.
- Terza fase: la composizione del portafoglio viene realizzata dal team di gestione in conformità alle raccomandazioni di allocazione, utilizzando principalmente gli OIC raccomandati e rispettando i limiti d'investimento specificati.

Le diverse classi di attivi sono ponderate in funzione delle raccomandazioni del team di gestione all'interno degli intervalli definiti all'interno del prospetto. Il peso di una classe di attivi privilegiata sarà più vicino a dei limiti elevati, e viceversa.

Il rischio di cambio è pari a un massimo del 30% del patrimonio netto del comparto.

2. PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVI UTILIZZATI (ESCLUSI I DERIVATI INTEGRATI):

Il portafoglio del comparto è costituito dalle categorie di attivi e dagli strumenti finanziari seguenti:

- **Azioni:** Nessuna
- **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario:** Nessuno
- **Quote o azioni di OIC:**

Il comparto investe in quote o azioni di OIC francesi e/o europei fino al 100% del proprio patrimonio netto.

Il comparto può essere esposto fino a un massimo del 30% del suo patrimonio netto in quote o azioni di OIC azionari, su tutte le aree geografiche (tra cui segnatamente i paesi emergenti) di grandi e medie capitalizzazioni. Il comparto può investire mediante OIC in azioni di società che investono nel settore immobiliare e in fondi la cui performance riflette la performance degli indici legati ai prezzi delle materie prime (fino a un massimo del 10% del patrimonio netto del comparto).

Esso può segnatamente investire in fondi indicizzati o a gestione indicizzata estesa francesi o europei coordinati. Esso può inoltre investire in quote o azioni di OIC azionari e diversificati, adottando delle strategie di tipo "Absolute Return" (definite come gestioni decorrelate dai mercati tradizionali).

Il comparto può investire un minimo del 50% e fino a un massimo del 90% del suo patrimonio netto in quote o azioni di OIC di tasso la cui sensibilità è compresa in un intervallo da 0 a 8 composto:

- da titoli di Stato europei e internazionali,

- in via accessoria da obbligazioni di società europee e internazionali di tipo "investment grade" e "high yield" (titoli speculativi),
- da obbligazioni convertibili europee e internazionali (fino a un massimo del 10% del suo patrimonio netto),
- da quote o azioni di OIC obbligazionari che adottano delle strategie di tipo "Absolute Return" (definite come gestioni decorrelate dai mercati tradizionali).

L'investimento complessivo in quote o azioni di OIC che adottano delle strategie di tipo "Absolute Return" può raggiungere il 45% del patrimonio netto del comparto.

L'esposizione ai paesi emergenti, attraverso degli OIC investiti in azioni e prodotti di tasso, può raggiungere il 15% del patrimonio netto del comparto.

Inoltre, nell'ambito della diversificazione del portafoglio, il comparto può investire fino al 10% del suo patrimonio netto in quote o azioni di OICVM/FIA (fondi d'investimento alternativi) di diritto francese o stranieri o fondi d'investimento di diritto straniero europei o che non rispettino le quattro condizioni previste dall'articolo 214-13 del codice monetario e finanziario:

- quote o azioni di fondi stranieri di paesi dell'OCSE, di fondi di gestione alternativa quotati o meno, che procedano essenzialmente a delle gestioni di tipo long/short, arbitraggio e global macro;
- quote o azioni di fondi indicizzati stranieri di tipo "trackers".

Tale utilizzo consente di ottimizzare la performance del comparto senza aumentare sensibilmente il rischio di volatilità.

Il comparto ha la possibilità di investire in OIC o fondi d'investimento gestiti dalla Società di gestione o da un'altra entità del gruppo BNP Paribas.

3. STRUMENTI DERIVATI:

Il comparto può procedere a operazioni incentrate su strumenti finanziari a termine negoziati su mercati regolamentati francesi e stranieri organizzati o over the counter.

Il ricorso agli strumenti finanziari a termine è finalizzato, nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo di gestione, alla copertura e/o all'esposizione del comparto ai rischi di tasso, azionari e di cambio.

A titolo di esposizione e/o di copertura al fine di realizzare l'obiettivo di gestione il comparto potrà utilizzare:

- opzioni, future su tassi d'interesse e swap su tassi d'interesse,
- opzioni e future su indici azionari,
- opzioni di cambio, swap su valute e cambio a termine.

Le operazioni di copertura e/o esposizione sono realizzate entro un limite del 100% del patrimonio netto del comparto. Il gestore non ricerca la sovraesposizione del portafoglio tramite gli strumenti derivati.

Tali strumenti finanziari potranno essere conclusi con controparti selezionate dal gestore finanziario per delega e potranno essere società connesse al Gruppo BNP Paribas.

La controparte idonea o le controparti idonee non dispone/non dispongono di alcun potere sulla composizione o sulla gestione del portafoglio della SICAV.

4. STRUMENTI CHE INCORPORANO DERIVATI: Nessuno

5. DEPOSITI:

A titolo accessorio, il comparto può ricorrere a dei depositi al fine di ottimizzare la gestione della relativa liquidità.

6. PRESTITI DI DENARO CONTANTE:

Nell'ambito della sua operatività ordinaria, e nel limite del 10% del suo patrimonio netto, il comparto potrebbe trovarsi temporaneamente in posizione debitoria e ricorrere in tal caso a prestiti di denaro.

7. OPERAZIONI TEMPORANEE DI ACQUISTO E CESSIONE DI TITOLI: Nessuna

8. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE GARANZIE FINANZIARIE DELL'OICVM:

A fini di prevenzione rispetto all'inadempienza di una controparte, le operazioni su derivati negoziati over the counter potranno comportare la consegna di garanzie finanziarie (cosiddette collaterale) sotto forma di titoli e/o contanti.

Le garanzie finanziarie ricevute presenteranno le caratteristiche indicate nella tabella di seguito riportata. L'idoneità di tali titoli viene definita in conformità a dei limiti d'investimento nonché secondo una procedura di scarto di garanzia definita dai dipartimenti Rischi del gestore finanziario per delega.

Attivi
Liquidità (EUR, USD e GBP)
Strumenti di tasso
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno Stato dei Paesi OCSE Idonei
Titoli emessi da enti sovranazionali e da "Agenzie"
Titoli di Stato emessi o garantiti da uno degli Altri Paesi Idonei
Titoli di credito e obbligazioni emessi da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Obbligazioni convertibili emesse da una società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei
Quote o azioni di OICVM coordinati monetari (1)
Strumenti del mercato monetario emessi da società la cui sede legale sia ubicata in uno dei Paesi OCSE Idonei e in uno degli Altri Paesi Idonei.

(1) Solamente gli OICVM coordinati gestiti dalle società del Gruppo BNP Paribas Investment Partners.

Indici idonei e azioni collegate
Cartolarizzazioni(2)

(2) fatto salvo l'accordo del dipartimento Rischi di BNP Paribas Asset Management

Le garanzie finanziarie diverse dai contanti non devono essere vendute, reinvestite o concesse in pegno.

Le garanzie finanziarie ricevute in contanti potranno essere reinvestite in conformità alla posizione AMF n°2013-06. I contanti ricevuti potranno essere pertanto depositati, investiti in titoli di Stato di alta qualità, utilizzati nell'ambito di operazioni di pronti contro termine o investiti in OICVM monetari a breve termine.

PROFILO DI RISCHIO:

Il denaro degli investitori sarà prevalentemente investito in strumenti finanziari selezionati dal gestore finanziario delegato. Tali strumenti saranno soggetti alle oscillazioni e ai rischi dei mercati. Il comparto non beneficia di alcuna garanzia sotto forma di capitale o di performance.

I rischi ai quali l'investitore è esposto a titolo di un investimento nel comparto sono i seguenti:

- **Rischio di perdita del capitale:**

Si fa presente all'investitore che il rendimento del comparto può non essere conforme ai suoi obiettivi e che il capitale da lui investito (al netto delle commissioni di sottoscrizione) potrebbe non essergli integralmente restituito, in quanto il comparto non gode di alcuna garanzia.

- **Rischio legato alla gestione discrezionale:**

Lo stile di gestione discrezionale si basa sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari, obbligazionari). Sussiste il rischio che il comparto non sia investito in ogni momento sui mercati più performanti. Un'evoluzione sfavorevole di tali previsioni di mercato può comportare delle perdite per il comparto. Inoltre, la performance del comparto dipende dagli OIC selezionati dal gestore e vi è pertanto il rischio che il gestore non selezioni gli OIC con le migliori performance.

- **Rischio azionario:**

I mercati azionari possono presentare ampie oscillazioni al rialzo o al ribasso, che possono comportare una riduzione del valore patrimoniale netto del comparto. L'esposizione al rischio dei mercati azionari può raggiungere il 30% del patrimonio netto. La variazione del corso delle azioni può avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto del comparto. In caso di flessione dei mercati azionari, il valore patrimoniale netto del comparto potrà diminuire. Il comparto è esposto indirettamente a delle società la cui

capitalizzazione può essere bassa. Per via delle relative caratteristiche specifiche, tali società possono presentare dei rischi per gli investitori. Il rischio azionario è inoltre correlato a un rischio settoriale, a sua volta correlato alla concentrazione del portafoglio in uno specifico settore di attività.

- Rischio di tasso:

L'esposizione ai mercati dei tassi è compresa tra il 50% e il 90% con una sensibilità compresa in un intervallo da 0 a 8. L'orientamento dei mercati dei tassi evolve in senso inverso rispetto a quello dei tassi d'interesse il cui aumento influirà al ribasso sul valore patrimoniale netto del comparto. L'effetto di una variazione dei tassi è misurata dal criterio di "sensibilità" del comparto. Infatti, la sensibilità misura l'impatto che una variazione dell'1% dei tassi d'interesse può produrre sul valore patrimoniale netto del comparto. Una sensibilità di 8 significa che a un aumento dell'1% dei tassi corrisponde una diminuzione dell'8% del valore delle quote del comparto.

- Rischio di credito:

Il rischio di credito è legato al rischio di declassamento del rating di un emittente la cui situazione può deteriorarsi. Di conseguenza, il valore patrimoniale netto del comparto può diminuire. A titolo accessorio, talune strategie utilizzate potranno basarsi su dei titoli di credito di emittenti che presentino un elevato rischio di credito (titoli ad alto rendimento). Il comparto è inoltre soggetto al rischio emittente legato agli investimenti degli OIC sottostanti.

- Rischio di cambio:

Il rischio di cambio sussiste in quanto il comparto detiene degli OIC investiti in titoli denominati in una valuta diversa dall'euro. La variazione dell'euro rispetto a un'altra valuta potrà comportare una flessione del valore patrimoniale netto del comparto. Il rischio di cambio potrà raggiungere un massimo del 30% del patrimonio netto.

- Rischio legato ai paesi emergenti:

I rischi di mercato e di credito risultano amplificati per effetto degli investimenti nei paesi emergenti, nei quali i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più decisi e accelerati rispetto ai movimenti presenti sulle grandi piazze internazionali. L'esposizione massima verso i paesi emergenti sarà pari al 15% del patrimonio netto.

Inoltre il comparto sarà esposto ad altri tipi di rischi accessori:

- Rischio legato all'investimento in materie prime

A titolo accessorio, il comparto è esposto a un rischio legato ai mercati delle materie prime. I mercati delle materie prime possono presentare delle variazioni significative e improvvise delle quotazioni che influiscono direttamente sulla valorizzazione delle azioni e dei titoli assimilabili alle azioni nei quali il comparto può investire e/o del o degli indici ai quali il comparto può essere esposto. Inoltre, gli attivi sottostanti possono presentare un andamento sensibilmente diverso rispetto ai mercati dei valori mobiliari tradizionali (azioni, obbligazioni, ecc.).

- Rischio legato alle obbligazioni convertibili:

Il comparto comporta un rischio di variazione della sua valutazione, legato alla sua esposizione ai mercati delle obbligazioni convertibili. Infatti, questi strumenti sono legati indirettamente ai mercati azionari e dei tassi (duration e credito) e, quindi, in periodi di ribassi dei mercati azionari e dei tassi, il valore patrimoniale netto del comparto potrebbe diminuire. Talune strategie utilizzate potranno basarsi su dei titoli di credito di emittenti che presentino un elevato rischio di credito (titoli ad alto rendimento). Il comparto è inoltre soggetto al rischio emittente legato agli investimenti degli OIC sottostanti.

- Rischio legato all'investimento in titoli ad alto rendimento ("high yield")

A titolo accessorio, il comparto deve intendersi in parte a carattere speculativo e destinato in modo particolare a investitori consapevoli dei rischi insiti negli investimenti in titoli il cui rating è basso o assente. Pertanto, l'utilizzo di titoli «ad alto rendimento/high yield» potrà comportare un rischio maggiore di riduzione del valore patrimoniale netto.

- Rischio di controparte legato all'impiego di strumenti derivati e alle operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli: tale rischio rappresenta una perdita di capitale in caso d'inadempienza, quando una controparte con cui sia stato concluso un contratto non faccia fronte ai propri impegni (per esempio, il pagamento o il rimborso);

- Rischio di potenziali conflitti d'interessi legato alla conclusione di operazioni temporanee di acquisto o cessione di titoli nel corso delle quali il comparto ha come controparte e/o intermediario finanziario un'entità legata al gruppo di appartenenza della società di gestione del comparto.

SOTTOSCRITTORI INTERESSATI E PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO:

Tutti i sottoscrittori. Le azioni "P" sono destinate principalmente alle persone fisiche.

Le azioni "O" sono destinate in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.

Questo comparto è destinato a degli investitori che sono alla ricerca di uno strumento di diversificazione flessibile del relativo investimento che associ azioni e obbligazioni e che sia in grado di valutare i rischi relativi al presente OICVM.

La ragionevolezza dell'importo investibile nel comparto dipende dalla situazione personale dell'investitore. Nel determinare tale importo, l'investitore deve tenere conto del suo patrimonio personale, dei suoi progetti finanziari, ma anche della sua propensione al rischio oppure, al contrario, di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre vivamente di diversificare a sufficienza gli investimenti, al fine di non esporli unicamente ai rischi del presente comparto.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INVESTITORI AMERICANI**Clausola Dodd-Frank:**

La società di gestione non è registrata in qualità di *investment adviser* negli Stati Uniti.

La SICAV non è registrata in qualità di veicolo d'investimento negli Stati Uniti e le relative quote non sono e non saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e, pertanto, esse non potranno essere proposte o vendute negli Stati Uniti a delle *Restricted Persons*, così come di seguito definite.

Le *Restricted Persons* corrispondono a (i) qualsivoglia soggetto o entità con sede nel territorio degli Stati Uniti (ivi compresi i residenti americani), (ii) qualsivoglia società o altra entità che rientrino nella legislazione statunitense o di uno dei relativi Stati, (iii) qualsivoglia soggetto militare statunitense o altro soggetto legato a un dipartimento o a un'agenzia del governo americano situato al di fuori del territorio degli Stati Uniti, o (iv) qualsivoglia altro soggetto che potrebbe essere considerato quale soggetto statunitense ai sensi del *Regulation S* del *Securities Act* del 1933, così come modificato.

Clausola FATCA:

In applicazione delle disposizioni del *Foreign Account Tax Compliance Act* ("FATCA") applicabili a decorrere dal 1° luglio 2014, nel momento in cui la SICAV investe direttamente o indirettamente in attivi americani, ai proventi derivanti da tali investimenti può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30%.

Al fine di evitare il pagamento della ritenuta alla fonte del 30%, la Francia e gli Stati Uniti hanno sottoscritto un accordo intergovernativo ai sensi del quale gli istituti finanziari non americani ("*foreign financial institutions*") si impegnano ad attuare una procedura di identificazione degli investitori diretti o indiretti riconosciuti quali contribuenti americani nonché a trasmettere talune informazioni sui suddetti investitori all'amministrazione fiscale francese, la quale li comunicherà all'autorità fiscale americana ("*Internal Revenue Service*").

La SICAV, in qualità di *foreign financial institution*, si impegna a rispettare il FATCA e ad adottare qualsivoglia misura prevista ai sensi del suddetto accordo intergovernativo.

DURATA MINIMA CONSIGLIATA DELL'INVESTIMENTO: superiore a tre anni.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI:

- Categorie di azioni "P" e "O":
- Destinazione del risultato netto: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno il risultato netto viene interamente capitalizzato.

Destinazione delle plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione. La SICAV ha optato per la capitalizzazione. Ogni anno le plusvalenze nette realizzate vengono interamente capitalizzate. Gli interessi sono contabilizzati con il metodo degli interessi incassati.

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE AZIONI:**

Categoria di azioni	Codici ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrittori interessati	Frazionamento delle azioni	Importo minimo delle sottoscrizioni
Categoria di azioni "O"	FR001095771 2	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Azioni destinate in modo particolare agli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.	Millesimi	Un millesimo di azione
Categoria di azioni "P"	FR001099782 5	Risultato netto: capitalizzazione Plusvalenze nette realizzate: capitalizzazione	EUR	Tutti i sottoscrittori. Le azioni "P" sono destinate principalmente alle persone fisiche.	Millesimi	Un millesimo di azione

MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le richieste di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate dal lunedì al venerdì alle ore 13:00. Gli ordini centralizzati in un giorno dato (G) alle ore 13:00 sono evasi sulla base del valore patrimoniale netto del giorno successivo (G+1) e regolati entro i 5 giorni lavorativi successivi alla data del calcolo del valore patrimoniale netto. Le richieste ricevute il sabato sono centralizzate il primo giorno lavorativo successivo. Esse possono riguardare un numero intero di azioni o frazioni di azioni, dal momento che ogni azione è divisa in millesimi.

Le sottoscrizioni potranno essere effettuate mediante conferimenti di titoli.

ORGANISMO PREPOSTO ALLA RACCOLTA CENTRALIZZATA DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI PER DELEGA:
BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES

DATA E PERIODICITÀ DI CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto è calcolato giornalmente, esclusi sabati, domeniche, giorni festivi legali in Francia e giorni di chiusura dei mercati francesi (secondo il calendario ufficiale di Euronext Paris S.A.).

LUOGO E MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE O DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto del comparto è disponibili nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

COMMISSIONI E SPESE:

COMMISSIONI DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO:

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore e diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal comparto servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire il patrimonio affidatogli. Le commissioni non acquisite dall'OICVM spettano alla società di gestione, al distributore, ecc.

COMMISSIONI A CARICO DELL'INVESTITORE, PRELEVATE IN OCCASIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI E DEI RIMBORSI	BASE IMPONIBILE	TASSO / ALIQUOTA DEL COMPARTO
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE NON SPETTANTE AL COMPARTO	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Categoria di azioni "P": - max. 2% per le sottoscrizioni inferiori a EUR 30.000; - max. 1% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 30.000 e inferiori a EUR 150.000; - max. 0,75% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 150.000 e inferiori a EUR 800.000 e - max. 0,50% per le sottoscrizioni superiori o uguali a EUR 800.000. Categoria di azioni "O": max. 8% Eccezioni: Non sarà prelevata alcuna commissione in caso di sottoscrizioni effettuate dagli OIC feeder delle gamme di multigestione gestite dalle società del Gruppo BNP Paribas.
COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna
COMMISSIONE DI RIMBORSO NON SPETTANTE AL COMPARTO	/	Nessuna

SPESE FATTURATE AL COMPARTO:

Definizione generale: queste spese coprono le spese di gestione proprie del gestore finanziario, quelle esterne al gestore finanziario (Società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.) e le spese indirette massime (commissioni e spese di gestione).

Una parte delle spese di funzionamento e di gestione può inoltre essere destinata a remunerare il/i distributore/i del comparto per la sua/loro attività di consulenza e di collocamento (tra il 28% e il 65% in funzione del/i distributore/i e del tipo di azioni).

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi:

- commissioni legate al rendimento, che remunerano la società di gestione quando il comparto ha superato il proprio obiettivo di performance.
- commissioni di movimentazione fatturate al comparto.

SPESE FATTURATE AL COMPARTO		BASE IMPONIBILE	TABELLA DEI TASSI
SPESE DI GESTIONE (TASSE INCLUSE) <i>comprehensive delle spese di gestione proprie del gestore finanziario e le spese di gestione esterne al gestore finanziario (società di revisione, banca depositaria, distributori, consulenti legali, ecc.)</i>		Patrimonio netto	Categoria di azioni P: max. 1,40% Categoria di azioni O: max. 0,20%
SPESE INDIRETTE (TASSE INCLUSE)	COMMISSIONI INDIRETTE (SOTTOSCRIZIONE E RIMBORSO)	Valore patrimoniale netto X numero di azioni	Max. 1%
	SPESE DI GESTIONE INDIRETTE	Patrimonio netto	Max. 1% al netto delle retrocessioni versate al comparto
COMMISSIONI MASSIME DI MOVIMENTAZIONE (TASSE INCLUSE)		/	Nessuna
COMMISSIONE DI PERFORMANCE (TASSE INCLUSE)		/	Nessuna

FORNITORI DI SERVIZI ABILITATI A PERCEPIRE COMMISSIONI DI MOVIMENTAZIONE E PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE:
NESSUNO

BREVE DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI INTERMEDIARI:

Il monitoraggio delle relazioni tra la società di gestione e gli intermediari finanziari fa parte di una serie di procedure formali predisposte da un apposito team, che riferisce al Responsabile degli Investimenti e al Responsabile della Gestione del Rischio.

Qualsiasi nuova relazione è sottoposta a una procedura di approvazione volta a ridurre al minimo il rischio di insolvenza in caso di operazioni su strumenti finanziari negoziati sui mercati regolamentati od organizzati (strumenti monetari, strumenti obbligazionari e derivati su tassi, azioni fisiche e derivati azionari).

Nell'ambito di tale processo di selezione delle controparti, vengono considerati i seguenti criteri: la capacità di offrire costi di intermediazione competitivi, la qualità di esecuzione degli ordini, la pertinenza delle prestazioni di ricerca accordate agli utilizzatori, la loro disponibilità a discutere ed argomentare le loro analisi, la loro capacità di offrire una gamma di prodotti e servizi (sia essa ampia o specializzata) corrispondente alle necessità della società di gestione, e la loro capacità di ottimizzare il trattamento delle operazioni dal punto di vista amministrativo.

Il peso assegnato a ciascun criterio dipende dalla natura del processo d'investimento interessato.

III. INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

III.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO DELLE AZIONI

Nel quadro delle disposizioni del prospetto, le sottoscrizioni e i rimborsi di azioni di comparti della SICAV possono essere effettuati presso agenzie di BNP PARIBAS e, se del caso, presso intermediari finanziari affiliati a Euroclear France.

III.2 - MODALITÀ D'INFORMAZIONE AGLI AZIONISTI

COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROSPETTO, ALLE INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI E AGLI ULTIMI RENDICONTI ANNUALI E SEMESTRALI:

Per ricevere, entro otto giorni lavorativi, le informazioni chiave per gli investitori e gli ultimi rendiconti annuali e periodici è sufficiente una semplice richiesta scritta dell'azionista indirizzata a:

BNP Paribas Asset Management
Service Marketing & Communication
TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09

I suddetti documenti sono inoltre disponibili sul sito Internet di BNP Paribas Asset Management:

www.bnpparibas-ip.com

Ulteriori chiarimenti sono reperibili, se necessario, presso le agenzie di BNP PARIBAS.

Il documento "Politica di voto" e la relazione che illustra le condizioni alle quali i diritti di voto sono stati esercitati sono consultabili all'indirizzo indicato di seguito:

c/o Service Marketing & Communication - TSA 47000 - 75318 Paris Cedex 09

oppure sul sito Internet www.bnpparibas-ip.com.

La mancata risposta a una richiesta di informazioni relative al voto di una delibera, trascorso un mese, significa che la società di gestione ha votato in conformità con i principi delineati nel documento "Politica di voto" e alle proposte dei propri organi direttivi, e va interpretata in tal senso.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO:

Il valore patrimoniale netto può essere consultato nelle agenzie di BNP PARIBAS e sul sito internet di BNP Paribas Asset Management: www.bnpparibas-ip.com

DISPONIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE COMMERCIALE DELLA SICAV:

La documentazione commerciale della SICAV viene messa a disposizione degli azionisti nelle agenzie del Gruppo BNP PARIBAS e sul sito internet di BNP Paribas Asset Management: www.bnpparibas-ip.com

INFORMATIVA IN CASO DI MODIFICA DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA SICAV:

Informazioni in merito alle modifiche di funzionamento del comparto della SICAV di cui detengono azioni vengono fornite agli azionisti individualmente oppure a mezzo stampa o attraverso qualsiasi altro mezzo conformemente all'istruzione AMF n. 2011-19 così come modificata. Tali informazioni possono essere comunicate, se del caso, da Euroclear France e dai suoi intermediari finanziari affiliati.

SUPPORTI SUI QUALI L'INVESTITORE PUÒ TROVARE L'INFORMAZIONE SUI CRITERI ESG:

Gli standard ESG (ambientali, sociali e di qualità di governance) così come definiti nella Politica d'investimento responsabile di BNP Paribas Asset Management sono disponibili sul sito internet www.bnpparibas-ip.com.

INFORMAZIONI DISPONIBILI PRESSO L'AUTORITÉ DES MARCHÉS FINANCIERS:

Il sito internet dell'AMF (www.amf-france.org) contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti normativi e sull'insieme delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

IV. REGOLE D'INVESTIMENTO

Allo stato attuale del regolamento, le regole d'investimento, i coefficienti normativi e le disposizioni transitorie applicabili derivano dal codice monetario e finanziario.

I principali strumenti finanziari e tecniche di gestione utilizzati dalla SICAV sono menzionati nel capitolo II.2 "Disposizioni specifiche" del prospetto.

V- RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale sui mercati a termine è calcolato con il metodo degli impegni.

VI.	REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI
------------	--

VI.1 - REGOLE DI VALUTAZIONE DEGLI ATTIVI

La SICAV è conforme ai principi contabili previsti dalla normativa in vigore e, in modo particolare, al piano contabile degli OICVM.

La valuta di contabilizzazione è l'euro.

Tutti i valori mobiliari che compongono il portafoglio sono stati contabilizzati secondo il metodo del costo storico, spese escluse.

I titoli e gli strumenti finanziari a termine e condizionali detenuti in portafoglio e denominati in altre valute vengono convertiti nella valuta di contabilizzazione utilizzando i tassi di cambio rilevati a Parigi il giorno della valutazione.

Il portafoglio viene valutato al momento del calcolo di ciascun valore patrimoniale netto e al momento della chiusura dei conti secondo i metodi seguenti:

- STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di Borsa, cedole maturate incluse (quotazione di chiusura della giornata).

Tuttavia, gli strumenti finanziari la cui quotazione non sia stata rilevata il giorno della valutazione ovvero sia stata corretta, analogamente ai titoli che non sono negoziati su un mercato regolamentato, saranno valutati al valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità del Consiglio di amministrazione.

- OIC

Gli OIC sono valutati all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto o, in mancanza di questo, all'ultimo valore patrimoniale netto stimato.

- TITOLI DI CREDITO E TITOLI ASSIMILATI NEGOZIABILI

I titoli di credito e i titoli assimilati negoziabili che non sono oggetto di operazioni significative sono valutati mediante l'applicazione di un metodo attuariale; il tasso considerato sarà quello applicabile alle emissioni di titoli equivalenti corretto, se del caso, di un margine rappresentativo delle caratteristiche intrinseche dell'emittente. In assenza di sensibilità, i titoli con scadenza residua di tre mesi sono valutati all'ultimo tasso fino alla scadenza, mentre quelli acquisiti con una scadenza inferiore a tre mesi sono valutati con il metodo lineare.

- ACQUISIZIONI E CESSIONI TEMPORANEE DI TITOLI:

Nel caso dei prestiti di titoli, il credito rappresentativo dei titoli prestati è valutato al valore di mercato dei titoli.

Nel caso delle assunzioni di titoli in prestito, i titoli presi in prestito e il debito che li rappresenta sono valutati al valore di mercato dei titoli.

- STRUMENTI FINANZIARI A TERMINE E CONDIZIONATI

- I future sono stimati alla quotazione di compensazione della giornata.
La valutazione fuori bilancio è calcolata sulla base del nominale, della sua quotazione di compensazione ed, eventualmente, del tasso di cambio.
- Le opzioni sono valutate alla quotazione di chiusura della giornata o, in mancanza di questa, all'ultima quotazione nota.
La valutazione fuori bilancio è calcolata in equivalente sottostante, in funzione del delta e della quotazione del sottostante ed, eventualmente, del tasso di cambio.
- Cambio a termine: le valute sono rivalutate impegnate alla quotazione del giorno tenendo conto del differenziale positivo/negativo calcolato in funzione della scadenza del contratto.

VI.2 - METODO DI CONTABILIZZAZIONE

Gli interessi sono contabilizzati secondo il metodo degli interessi incassati.

Il valore patrimoniale netto che precede un periodo non lavorativo (weekend e giorni festivi) tiene conto degli interessi maturati in tale periodo ed è datato l'ultimo giorno di quel periodo non lavorativo.

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO 27 Giugno 2014

FUNDQUEST

Società d'Investimento a Capitale Variabile
Sede legale: 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi
433.320.744 RCS PARIS

STATUTO

Aggiornato dall'assemblea generale straordinaria
del 28 marzo 2014

TITOLO I

COSTITUZIONE - OGGETTO - DENOMINAZIONE - SEDE LEGALE DURATA DELLA SOCIETÀ

Articolo 1 – Costituzione

Tra gli azionisti di seguito sottoscritti e quelli che sottoscriveranno successivamente è costituita una Società d'Investimento a Capitale Variabile (SICAV), disciplinata in particolare dalle disposizioni del Codice di commercio in materia di società per azioni (Libro II – Titolo II – Capitolo V), del Codice monetario e finanziario (Libro II – Titolo I – Capitolo IV – sezione I – sotto-sezione I), dai regolamenti di attuazione, dalle successive modifiche e dal presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può procedere alla creazione di categorie di azioni, in conformità alla normativa vigente.

In conformità all'articolo L.214-5 del Codice monetario e finanziario, la SICAV può prevedere uno o più comparti. In questo caso, ogni comparto dà luogo all'emissione di azioni rappresentative degli attivi della SICAV ad esso attribuiti.

In deroga al principio di autonomia finanziaria dei comparti previsto dall'articolo L.214-5 del Codice monetario e finanziario, il Consiglio di Amministrazione può decidere che i comparti siano finanziariamente responsabili in solido.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere, in applicazione della legislazione vigente, di trasformare la SICAV in SICAV feeder di un altro OICVM, detto master.

Articolo 2 – Oggetto

La presente società ha per oggetto la costituzione e gestione di un portafoglio di strumenti finanziari e depositi.

Articolo 3 – Denominazione

Alla società è stata assegnata la denominazione: FUNDQUEST

seguita dalla menzione "Società d'Investimento a Capitale Variabile", con o senza il termine "SICAV".

Articolo 4 – Sede legale

La sede legale è fissata presso 1, boulevard Haussmann – 75009 Parigi.

Articolo 5 – Durata

La durata della società è di 99 anni a decorrere dalla relativa iscrizione presso il Registro del Commercio e delle Società, salvo i casi di scioglimento anticipato o proroga previsti dal presente statuto.

**TITOLO II
CAPITALE SOCIALE - VARIAZIONI DEL CAPITALE
CARATTERISTICHE DELLE AZIONI**

Articolo 6 – Capitale sociale

Il capitale iniziale della SICAV ammonta a 7.625.000 euro, suddiviso in 7.625 azioni interamente liberate della stessa categoria.

Laddove la SICAV sia una SICAV multicomparto, ciascun comparto emetterà categorie di azioni rappresentative degli attivi della SICAV ad esso attribuiti. In tal caso, le disposizioni del presente statuto applicabili alle azioni della SICAV si applicano alle categorie di azioni emesse in rappresentanza degli attivi del comparto.

Nel caso in cui la SICAV emetta più categorie di azioni, le caratteristiche delle diverse categorie di azioni e loro condizioni di accesso sono precisate nel prospetto informativo.

Le diverse categorie di azioni potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sostenere spese di gestione diverse;
- sostenere commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso;
- essere munite di una copertura sistematica, parziale o totale, del rischio, definita nel prospetto. La copertura è assicurata mediante strumenti finanziari che riducono al minimo l'effetto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote dell'OICVM;
- essere riservate a una o più reti di distribuzione.

Le azioni potranno essere divise o raggruppate su delibera dell'Assemblea Generale Straordinaria.

Le azioni potranno essere frazionate, su decisione del Consiglio di Amministrazione della SICAV, in decimi, centesimi, millesimi, decimillesimi, denominati frazioni di azioni.

Le disposizioni dello statuto che disciplinano l'emissione e il rimborso di azioni sono applicabili alle frazioni di azioni il cui valore sarà sempre proporzionale a quello dell'azione che esse rappresentano. Qualsiasi altra disposizione dello statuto relativa alle azioni si applica alle frazioni di azioni senza che sia necessario specificarlo, ad eccezione dei casi in cui viene disposto diversamente.

Articolo 7 – Variazioni di capitale

L'importo del capitale è soggetto ad aumenti, dovuti all'emissione di nuove azioni da parte della società, e a riduzioni dovute al rimborso di azioni agli azionisti che ne fanno richiesta.

Articolo 8 – Emissioni, rimborsi delle azioni

Le azioni della SICAV sono emesse in qualsiasi momento su richiesta degli azionisti, in base al loro valore patrimoniale netto eventualmente maggiorato delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni vengono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto.

Tutte le sottoscrizioni di nuove azioni devono, pena la nullità, essere interamente liberate e le azioni emesse hanno lo stesso godimento delle azioni esistenti il giorno dell'emissione.

In applicazione dell'articolo L.214-7-4 del Codice monetario e finanziario, il riscatto delle sue azioni da parte della società così come l'emissione di nuove azioni possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dal Consiglio di Amministrazione, in presenza di circostanze eccezionali e laddove richiesto dall'interesse degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione può fissare una soglia minima di sottoscrizione, sia in contanti che in numero di azioni.

Qualora il patrimonio netto della SICAV (o, se del caso, di un comparto) fosse inferiore all'importo previsto dalla regolamentazione, nessun rimborso delle azioni potrà essere effettuato (se del caso, sul comparto interessato).

L'OICVM può cessare di emettere azioni in applicazione del terzo comma dell'articolo L. 214-7-4 del codice monetario e finanziario nelle situazioni oggettive che comportano la chiusura delle sottoscrizioni, quali il numero massimo di quote o azioni emesse, l'importo massimo di patrimonio raggiunto oppure la scadenza di un periodo di sottoscrizione predeterminato. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto informativo della SICAV.

Articolo 9 – Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto dell'azione è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione precisate nel prospetto.

Inoltre, in caso di ammissione alle quotazioni, l'impresa del mercato calcolerà un valore patrimoniale netto indicativo.

I conferimenti in natura possono riguardare esclusivamente i titoli, valori o contratti ammessi alla composizione del patrimonio dell'OICVM e sono valutati in conformità alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

Se la SICAV è un fondo feeder, il calcolo del valore patrimoniale netto dell'azione è effettuato tenendo conto del valore patrimoniale netto del fondo master.

Articolo 10 – Forma delle azioni

Le azioni possono assumere la forma al portatore o nominativa.

In applicazione dell'articolo L.211-4 del Codice monetario e finanziario, i valori saranno iscritti in conti titoli tenuti dall'emittente o da un intermediario autorizzato, a seconda dei casi.

I diritti dei titolari saranno rappresentati da una registrazione a loro nome sul conto:

- presso l'intermediario di loro scelta, nel caso dei titoli al portatore;
- presso l'emittente e, qualora lo desiderino, presso l'intermediario di loro scelta, nel caso dei titoli nominativi.

In conformità all'articolo L. 211-5 del Codice monetario e finanziario, la SICAV può richiedere, dietro remunerazione a proprio carico, il nome, la nazionalità e l'indirizzo degli azionisti della SICAV, nonché la quantità di titoli detenuti da ciascuno di essi.

Articolo 11 – Ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato

Le azioni possono essere oggetto di un'ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato, ai sensi della normativa vigente.

In questo caso, la SICAV dovrà disporre di un meccanismo che consenta di assicurare che la quotazione della sua azione non si discosti in misura significativa dal suo valore patrimoniale netto.

Articolo 12 – Diritti e obblighi allegati alle azioni

Ogni azione dà diritto a una quota, proporzionale alla frazione di capitale rappresentata, della proprietà dell'attivo sociale e della suddivisione degli utili.

I diritti ed obblighi allegati all'azione seguono il titolo, quali che siano i successivi proprietari.

Ogni qualvolta sia necessario possedere più azioni per esercitare un diritto qualsiasi e, in particolare, in caso di scambio o raggruppamento, i proprietari di azioni isolate o in numero inferiore a quello richiesto, potranno esercitare tali diritti solo a condizione di procedere personalmente al raggruppamento, ed eventualmente, all'acquisto o alla vendita di azioni necessarie.

Se la SICAV è un fondo feeder, gli azionisti della SICAV feeder beneficeranno delle stesse informazioni riservate ai detentori di quote o azioni dell'OICVM master.

Articolo 13 – Indivisibilità delle azioni

Tutti i detentori indivisi di un'azione o gli aventi diritto sono tenuti a farsi rappresentare presso la società da un'unica e medesima persona nominata previo accordo degli stessi ovvero, in mancanza, nominata dal Presidente del Tribunale commerciale ubicato nella località della sede legale.

Qualora sia stato considerato il frazionamento di azioni in applicazione dell'articolo 6 del presente statuto, i proprietari di frazioni di azioni possono raggrupparsi. In questo caso, devono farsi rappresentare, alle condizioni previste nel comma precedente, da un'unica e medesima persona che eserciterà, per ciascun gruppo, i diritti allegati alla proprietà di un'azione intera.

TITOLO III AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 14 – Amministrazione

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di diciotto membri, nominati dall'Assemblea Generale.

Durante l'esistenza in vita della società, gli Amministratori sono nominati o rinnovati nelle loro funzioni dall'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti.

Gli Amministratori possono essere persone fisiche o giuridiche. Queste ultime, al momento della rispettiva nomina, devono designare un rappresentante permanente, al quale si applicheranno le stesse condizioni, gli stessi obblighi e le stesse responsabilità civili e penali di una persona fisica membro del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la responsabilità della persona giuridica dallo stesso rappresentata.

Il mandato di rappresentante permanente gli è conferito per la durata di quello affidato alla persona giuridica rappresentata. Qualora la persona giuridica revochi il mandato del proprio rappresentante, sarà tenuta a informare senza indugio la SICAV, a mezzo lettera raccomandata, in merito a tale revoca e all'identità del nuovo rappresentante permanente. Tale procedura si applica altresì in caso di decesso, dimissioni o impedimento prolungato del rappresentante permanente.

Articolo 15 – Durata delle funzioni di Amministratore - Rinnovo del Consiglio

Fatte salve le disposizioni dell'ultimo comma del presente articolo, la durata massima delle funzioni di Amministratore è pari a tre anni, singolarmente intesi come l'intervallo tra due Assemblee Generali annuali consecutive.

In caso di dimissioni o decesso di un Amministratore e purché il numero di Amministratori restanti in carica sia superiore o uguale al minimo statutario, il consiglio può, in via provvisoria e per la durata del mandato residuo, provvedere alla sua sostituzione. La relativa nomina sarà soggetta alla ratifica della prima Assemblea Generale Ordinaria prevista.

Tutti gli Amministratori uscenti sono rieleggibili e possono altresì essere revocati dall'Assemblea Generale Ordinaria in qualsiasi momento.

Gli incarichi di ciascun membro del Consiglio di Amministrazione hanno termine con l'esito della riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti che abbia deliberato sul bilancio dell'esercizio trascorso e tenutasi nell'anno di scadenza del suo mandato, fermo restando che, se l'Assemblea non si è riunita nel corso di tale anno, detti incarichi del membro interessato avranno termine il 31 dicembre dello stesso anno, il tutto fatte salve le eccezioni in appresso.

Ogni Amministratore può essere nominato per una durata inferiore a tre anni affinché ciò si renda necessario per far sì che il rinnovo del consiglio resti il più regolare e completo possibile nei singoli trienni. Tale circostanza si verificherà in particolare se il numero degli Amministratori è aumentato o diminuito, riflettendosi sulla regolarità del rinnovo.

Qualora il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione diventi inferiore al minimo legale, il membro restante/i membri restanti deve/devono convocare immediatamente l'Assemblea Generale degli azionisti allo scopo di completare l'organico del consiglio.

Articolo 16 – Ufficio del Consiglio

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente del Consiglio di Amministrazione - che deve essere obbligatoriamente una persona fisica - per una durata stabilita dal consiglio stesso, ma non superiore a quella del suo mandato di Amministratore.

Il Presidente organizza e dirige i lavori del Consiglio di Amministrazione, dei quali rende conto all'Assemblea Generale. Vigila sul buon funzionamento degli organi societari e si assicura, in modo particolare, che gli Amministratori siano in grado di adempiere alle loro funzioni.

Se lo ritiene utile, nomina un Vicepresidente e può anche scegliere un Segretario, anche esterno al consiglio stesso.

Fatte salve le convenzioni internazionali, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'eventuale Amministratore delegato in via provvisoria a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni del Presidente, l'Amministratore Delegato e almeno due terzi degli Amministratori devono essere cittadini francesi o di uno Stato membro dell'Unione europea.

L'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione avrà termine di diritto al compimento di 75 anni di età da parte del medesimo.

Articolo 17 – Riunioni e delibere del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni volta che l'interesse della società lo richieda, su convocazione del Presidente, presso la sede legale ovvero in qualsiasi altro luogo indicato nell'avviso di convocazione.

Qualora non si sia riunito da oltre due mesi, almeno un terzo dei suoi membri può richiedere al Presidente di convocare la riunione con un determinato ordine del giorno. L'Amministratore Delegato può inoltre richiedere al Presidente di convocare il Consiglio di Amministrazione in merito a un determinato ordine del giorno. Il Presidente sarà vincolato da tali richieste.

Le convocazioni sono effettuate con qualsiasi mezzo e anche verbalmente.

Un regolamento interno può stabilire, in conformità alle disposizioni legali e normative, le condizioni di organizzazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che possono avvenire in videoconferenza, a esclusione delle decisioni scartate espressamente dal Codice di commercio.

Per la validità delle delibere, è necessaria la presenza di almeno la metà dei membri.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti dei membri presenti o rappresentati.

Ogni Amministratore ha diritto a un voto. In caso di parità, prevale quello del Presidente della seduta.

Nel caso in cui sia ammessa la videoconferenza, il regolamento interno può prevedere, in conformità alla normativa vigente, che, ai fini del calcolo del quorum e delle maggioranze, siano considerati presenti gli Amministratori che partecipano alla riunione del Consiglio in videoconferenza.

Articolo 18 – Verbali

I verbali sono redatti e le copie o gli estratti delle delibere sono consegnate e certificate in conformità alla Legge.

Articolo 19 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione determina l'orientamento dell'attività della società e vigila sulla sua implementazione. Nel limite dell'oggetto sociale e fatti salvi i poteri espressamente attribuiti per legge alle Assemblee degli azionisti, si occupa di tutte le questioni che riguardano il buon andamento della società e, tramite le proprie delibere, il consiglio regola gli affari inerenti la società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione procede ai controlli e verifiche che ritiene opportuni.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato della società è tenuto a comunicare a ciascun Amministratore tutti i documenti e informazioni necessari allo svolgimento del suo incarico.

Può decidere la creazione di un comitato consultivo incaricato di studiare le questioni sottoposte al suo esame da lui stesso o dal suo Presidente; fissa la composizione e gli incarichi del comitato, che eserciterà l'attività sotto la sua responsabilità e fissa altresì i compensi o eventualmente il rimborso delle spese dei membri del comitato consultivo.

Il Consiglio di Amministrazione fissa i compensi e i rimborsi delle spese del Presidente e dell'Amministratore Delegato e, eventualmente, quelli dei procuratori speciali e del segretario del consiglio.

Articolo 20 – Direzione generale - Sindaci

La direzione generale della società è assunta, sotto la propria responsabilità, sia dal Presidente del Consiglio di Amministrazione sia da un'altra persona fisica nominata dal Consiglio di Amministrazione, denominata Amministratore Delegato.

La scelta tra le due modalità di esercizio della direzione generale è operata dal Consiglio di Amministrazione alle condizioni fissate dal presente statuto, per una durata coincidente con la scadenza delle funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica. Gli azionisti e i terzi sono informati di tale scelta con le modalità definite dalle disposizioni legislative e normative vigenti.

A seconda della scelta operata dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni sopra definite, la direzione generale è assicurata sia dal Presidente che da un Amministratore Delegato.

Qualora scelga di separare le funzioni di presidente da quelle di Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione procederà alla nomina dell'Amministratore Delegato e fisserà la durata del suo mandato.

Laddove la direzione generale della società sia assunta da Presidente del Consiglio di Amministrazione, si applicheranno a quest'ultimo le seguenti disposizioni relative all'Amministratore Delegato.

Fatti salvi i poteri attribuiti espressamente alle assemblee degli azionisti dalla Legge e i poteri dalla stessa riservati in particolare al Consiglio di Amministrazione, e nel limite dell'oggetto sociale, l'Amministratore Delegato è investito dei più ampi poteri di agire in ogni circostanza a nome della società; egli eserciterà tali poteri nel limite dell'oggetto sociale e fatti salvi quelli attribuiti espressamente dalla Legge alle assemblee degli azionisti e al Consiglio di Amministrazione.

Rappresenta la società nei suoi rapporti con i terzi.

L'Amministratore Delegato può essere revocato in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato può autorizzare tutte le deleghe parziali dei propri poteri a qualunque persona di sua scelta.

Su proposta dell'Amministratore Generale, il Consiglio di Amministrazione può nominare fino a cinque persone fisiche incaricate di assistere l'Amministratore Delegato con il titolo di Vice Amministratore Delegato. I Vice Amministratori Delegati possono essere revocati in qualsiasi momento dal consiglio su proposta dell'Amministratore Delegato.

Di concerto con l'Amministratore Delegato, il Consiglio stabilisce la portata e la durata dei poteri delegati ai Vice Amministratori Delegati.

Tali poteri possono comportare la facoltà di delega parziale. In caso di cessazione delle funzioni o d'impedimento dell'Amministratore Delegato, essi conservano, salva decisione contraria del Consiglio, le loro funzioni e incarichi fino alla nomina del nuovo Amministratore Delegato.

I Vice Amministratori Delegati dispongono degli stessi poteri dell'Amministratore Delegato per quanto riguarda i terzi.

L'Assemblea Generale può nominare uno o più Sindaci (persone fisiche o giuridiche).

In caso di dimissioni o decesso di un Sindaco, il Consiglio può, in via provvisoria e per la durata del mandato residuo, provvedere alla sua sostituzione. La relativa nomina sarà soggetta alla ratifica della prima Assemblea Generale Ordinaria prevista.

La durata delle funzioni dei Sindaci è di tre anni e ha termine con l'esito della riunione dell'Assemblea Generale Ordinaria che abbia deliberato sul bilancio dell'esercizio trascorso e tenutasi nell'anno di scadenza del mandato del Sindaco.

Il mandato di Sindaco può essere rinnovato e non è compatibile con quello di Amministratore o di Revisore dei conti della società.

I Sindaci sono convocati alle sedute del Consiglio di Amministrazione e partecipano alle relative delibere in via consultativa.

Articolo 21 – Allocations e compensi del Consiglio di Amministrazione (o dei Sindaci)

Il Consiglio di Amministrazione (così come i Sindaci) può ricevere una somma fissa annua, quale compenso per la sua attività, per gettoni di presenza il cui importo, determinato dall'Assemblea Generale Ordinaria e resta in vigore fino a delibera contraria dell'Assemblea.

Articolo 22 – Banca depositaria

La banca depositaria viene nominata dal Consiglio di Amministrazione.

La banca depositaria assicura le mansioni che le sono attribuite in applicazione di leggi e regolamenti vigenti e quelle che le sono state affidate mediante contratti dalla SICAV. Essa deve segnatamente verificare la regolarità delle decisioni della SICAV e del delegato alla gestione finanziaria, amministrativa e contabile della SICAV. All'occorrenza deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversie con la SICAV o il delegato alla gestione finanziaria, amministrativa e contabile della SICAV, essa ne darà comunicazione all'*Autorité des marchés financiers*.

Se la SICAV è un fondo feeder, la banca depositaria avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la banca depositaria dell'OICVM master o, se la banca depositaria svolge la stessa funzione anche per l'OICVM master, avrà creato un adeguato capitolato di oneri.

Articolo 23 – Il prospetto informativo

Il Consiglio di Amministrazione o il delegato alla gestione finanziaria, amministrativa e contabile della SICAV (nel caso in cui la SICAV abbia delegato la relativa gestione finanziaria, amministrativa e contabile nel suo insieme) disporranno dei poteri necessari al fine di apportare eventuali modifiche volte a garantire la corretta gestione della società nel rispetto delle disposizioni legislative e normative applicabili alle SICAV.

TITOLO IV SOCIETÀ DI REVISIONE

Articolo 24 – Nomine - Poteri - Compensi

La società di revisione è designata per sei esercizi dal consiglio di amministrazione, previo parere favorevole dell'*Autorité des marchés financiers*, tra i soggetti abilitati ad esercitare tali funzioni nelle società commerciali.

Essa certifica la veridicità e la regolarità del bilancio.

La nomina della società di revisione può essere rinnovata.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'*Autorité des marchés financiers* ogni fatto o decisione inerente l'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1) costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a detto organismo e in grado di produrre effetti significativi sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2) minacciare le condizioni o la continuità della sua gestione;

3) comportare il rilascio di riserve o il rifiuto della certificazione del bilancio.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo della società di revisione. Sotto la propria responsabilità, procede alla valutazione di tutti i conferimenti e controlla la composizione dell'attivo e delle altre voci prima della pubblicazione.

Gli onorari della società di revisione sono fissati di comune accordo tra la stessa e il consiglio di amministrazione della SICAV, in funzione di un programma di lavoro che precisi le verifiche ritenute necessarie.

La società di revisione attesta le situazioni su cui si basa la distribuzione di acconti.

Se la SICAV è un fondo feeder:

- la Società di revisione avrà stipulato un accordo di scambio d'informazioni con la Società di revisione dell'OICVM master;
- se la stessa Società è contemporaneamente revisore della SICAV feeder e dell'OICVM master, avrà creato un apposito programma di lavoro.

Un revisore dei conti supplente, chiamato a sostituire il titolare in caso di rifiuto, impedimento, dimissione o decesso, può essere nominato alle stesse condizioni.

Le funzioni di revisore dei conti supplente chiamato a sostituire il titolare hanno termine alla data di scadenza del mandato affidato a quest'ultimo, salvo il caso in cui l'impedimento non abbia carattere temporaneo. In quest'ultimo caso, qualora l'impedimento sia cessato, il titolare riprende le sue funzioni dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea generale o dell'organo competente.

TITOLO V ASSEMBLEE GENERALI

Articolo 25 – Assemblee Generali

Le Assemblee Generali sono convocate e deliberano con le modalità previste dalla Legge.

L'Assemblea Generale annuale, tenuta ad approvare il bilancio della società, si riunisce obbligatoriamente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Le riunioni hanno luogo presso la sede legale ovvero in altro luogo precisato nell'avviso di convocazione.

Possono partecipare alle assemblee tutti gli azionisti, personalmente o tramite delega, fornendo un documento giustificativo della propria identità e della proprietà dei titoli, sotto forma di un'iscrizione nominativa oppure del deposito dei propri titoli al portatore o del certificato di deposito, presso i luoghi indicati nell'avviso di convocazione; il termine entro il quale devono essere espletate tali formalità scade tre giorni prima della data della riunione dell'Assemblea.

Un azionista può farsi rappresentare in conformità alle disposizioni dell'articolo L.225-106 del Codice del commercio.

L'azionista può inoltre votare per corrispondenza, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in sua assenza, da un Vicepresidente o da un Amministratore delegato a tal fine dal consiglio. In mancanza di tali soggetti, l'Assemblea elegge autonomamente il suo Presidente.

I verbali delle Assemblee sono redatti e le relative copie sono certificate e consegnate in conformità alla Legge.

TITOLO VI BILANCIO D'ESERCIZIO

Articolo 26 – Esercizio sociale

L'esercizio sociale ha inizio il giorno successivo all'ultimo giorno di Borsa del mese di dicembre e si conclude l'ultimo giorno della Borsa di Parigi dello stesso mese dell'anno seguente.

Tuttavia, a titolo eccezionale, il primo esercizio contabile ha compreso tutte le operazioni effettuate dalla data di creazione sino all'ultimo giorno di borsa del mese di dicembre del 2001.

Articolo 27 – Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Il consiglio di amministrazione chiude il risultato netto dell'esercizio che, in conformità alle disposizioni di legge, è pari all'importo degli interessi, rendite, premi e allocazioni, dividendi, gettoni di presenza, nonché di tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio della SICAV (e/o, se del caso, di ciascun comparto), maggiorato dei proventi delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione, del servizio dei prestiti e degli eventuali accantonamenti agli ammortamenti.

Le somme distribuibili sono costituite da:

- 1) risultato netto dell'esercizio, maggiorato dei riporti a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi relativi all'esercizio chiuso,
- 2) le plusvalenze nette realizzate, al netto delle spese, rilevate nel corso dell'esercizio, maggiorate delle plusvalenze nette della stessa natura, non oggetto di una capitalizzazione, rilevate nel corso di esercizi precedenti e diminuite o maggiorate del saldo dei conti di compensazione delle plusvalenze.

Le somme citate ai precedenti punti 1) e 2) possono essere all'occorrenza distribuite, totalmente o in parte, indipendentemente le une dalle altre.

Se del caso, per ciascuna categoria di azioni la SICAV potrà optare, per ciascuna delle somme citate ai punti 1) e 2), per una delle seguenti formule:

- La capitalizzazione: Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate, ad eccezione di quelle oggetto di distribuzione obbligatoria prevista dalla Legge;
- La distribuzione: Gli importi sono distribuiti integralmente, dopo arrotondamento. Il consiglio di amministrazione può decidere, nel corso dell'esercizio, di distribuire uno o più acconti, nel limite dei redditi netti contabilizzati alla data della decisione;
- La distribuzione e/o la capitalizzazione: L'assemblea generale delibera sulla destinazione delle somme citate ai punti 1) e 2) ogni anno. Il consiglio di amministrazione può decidere, nel corso dell'esercizio, di distribuire uno o più acconti, nel limite dei redditi netti contabilizzati alla data della decisione.

Tutti i dividendi non reclamati entro cinque anni dalla loro esigibilità si prescrivono come per Legge.

Le modalità di destinazione delle somme distribuibili indicate sono riportate all'interno del prospetto.

TITOLO VII PROROGA - SCIoglimento - LIQUIDAZIONE

Articolo 28 – Proroga o scioglimento anticipato

Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento e per qualsivoglia motivo, proporre la proroga o lo scioglimento anticipato e la liquidazione della SICAV a un'Assemblea Generale Straordinaria.

L'emissione di nuove azioni e il rimborso di azioni agli azionisti che ne fanno richiesta da parte della SICAV cessano il giorno della pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea Generale cui saranno proposti lo scioglimento anticipato e la liquidazione della società ovvero alla scadenza della durata della società stessa.

Articolo 29 - Liquidazione

Le modalità di liquidazione sono stabilite ai sensi delle disposizioni dell'articolo L.214-12 del Codice monetario e finanziario.

Gli attivi dei comparti sono attribuiti ai rispettivi azionisti dei medesimi.

TITOLO VIII CONTESTAZIONI

Articolo 30 – Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative alle questioni societarie che possono insorgere nel periodo di operatività della società o al momento della sua liquidazione, fra gli azionisti e la società e fra gli azionisti stessi, saranno giudicate in conformità alla Legge e soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti della sede legale.

* * *

*